



UNIONE EUROPEA



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

Progetto Monitoraggio – Azione B.7

Seminario B 7 3 – Stime, Previsioni e Valutazioni: indicatori, dati territoriali e relativi strumenti d'analisi

Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici



Agenda

1 Le fonti informative sulle politiche territoriali: panoramica

2 Gli indicatori di realizzazione

3 Gli indicatori del QSN

4 Fonti e qualità dei dati

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

Agenda

1 Le fonti informative sulle politiche territoriali: panoramica

2 Gli indicatori di realizzazione

3 Gli indicatori del QSN

4 Fonti e qualità dei dati

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

Dati territoriali ↔ analisi di contesto e valutazione



DISPONIBILITA' di DATI

elemento cruciale per rispondere ai bisogni conoscitivi di tutti i processi valutativi



INDICATORI e STATISTICHE

presupposto per un buon supporto alla programmazione e alla valutazione delle politiche territoriali



INDICATORI

corredo indispensabile per:

- *sostenere la programmazione*
- *affiancare la valutazione*
- *fornire ai decisori elementi oggettivi per monitorare ed eventualmente reindirizzare gli interventi finanziati*

QSN 2007-2013: dati e indicatori

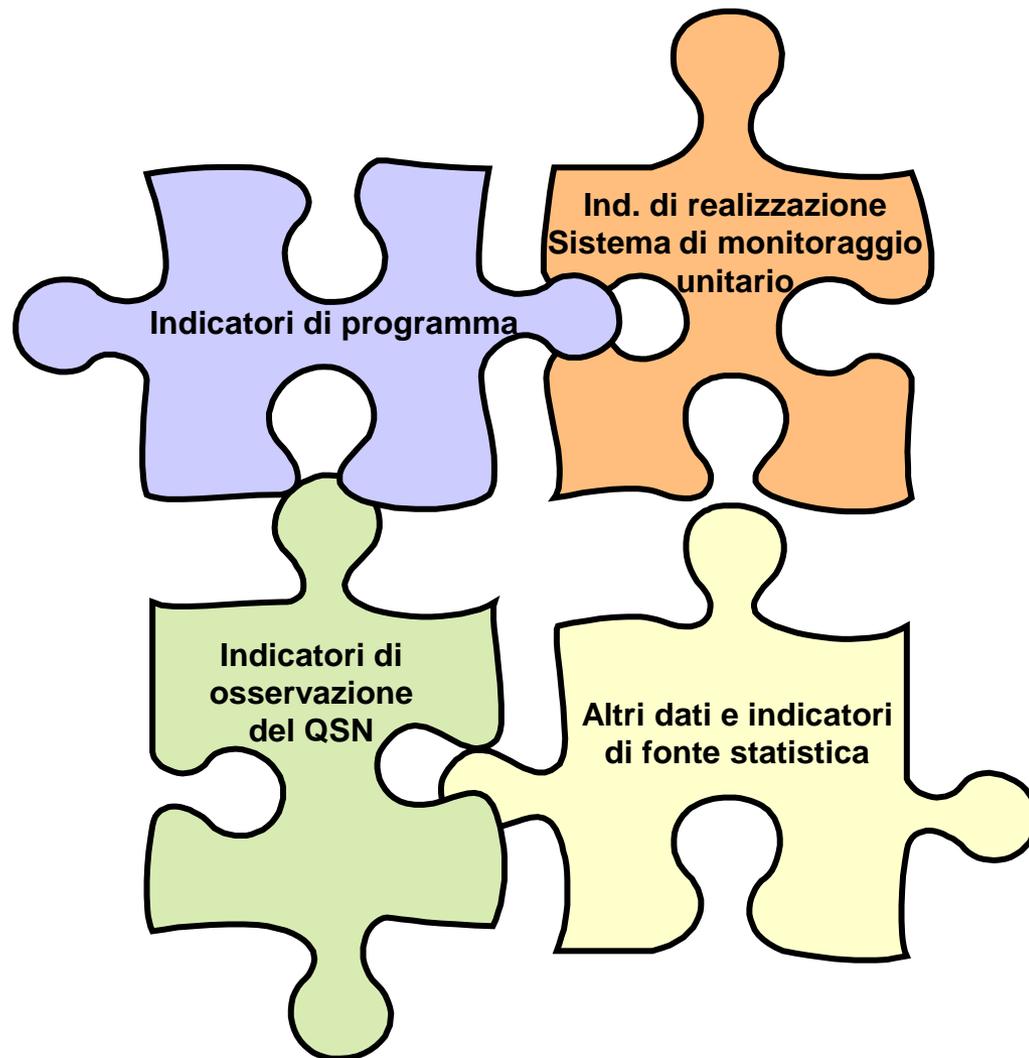
Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN) viene seguito nella sua evoluzione attraverso diverse batterie di indicatori, che si distinguono per:

- 1) il livello della politica regionale a cui sono associati (di singolo progetto, programma o sua componente, territorio);
- 2) l'amministrazione responsabile per la loro individuazione e successivo calcolo;
- 3) il grado di "prossimità" di ciò che essi misurano rispetto agli interventi posti in essere;
- 4) la loro funzione ed utilizzo.

QSN 2007-2013: dati e indicatori

Un puzzle da comporre

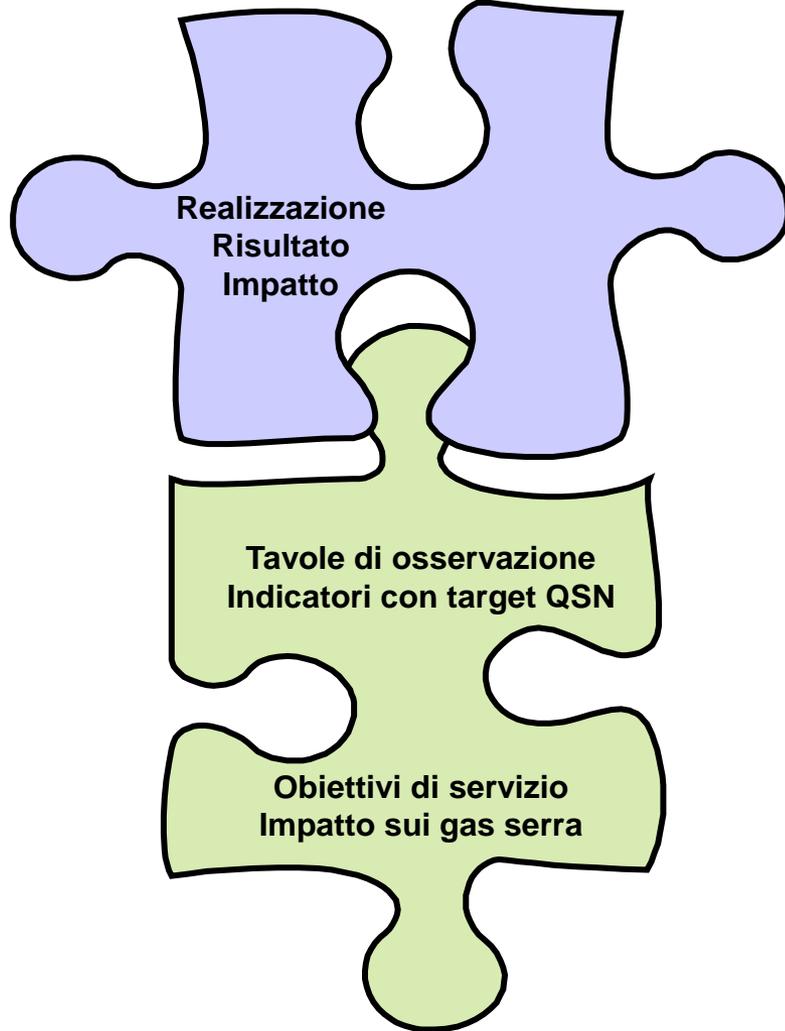
Unità di osservazione: programma
o progetto



Unità di osservazione: il territorio

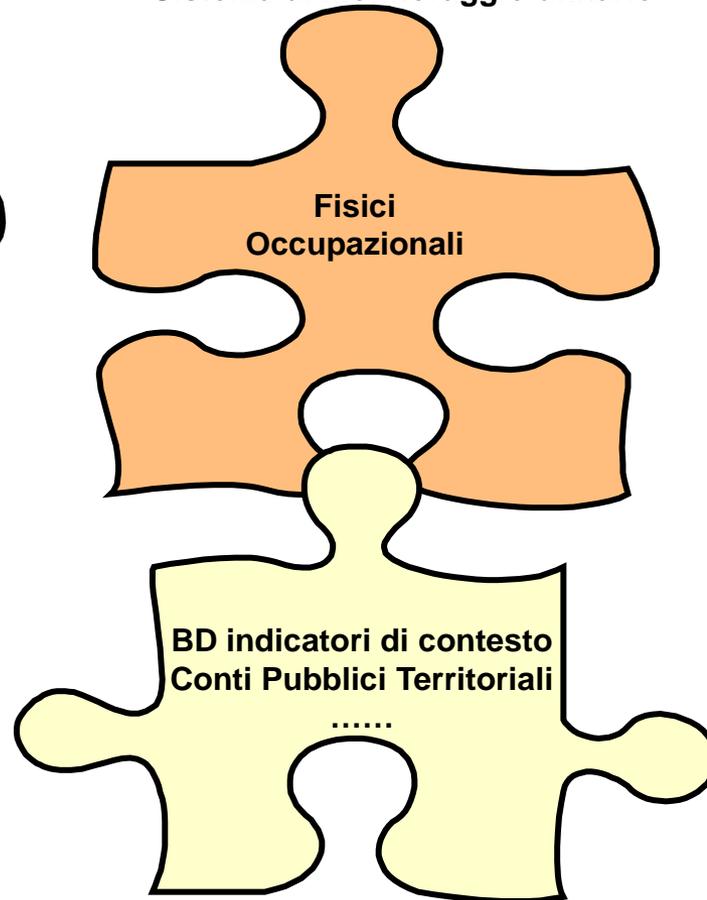
I dettagli del puzzle

Indicatori di programma



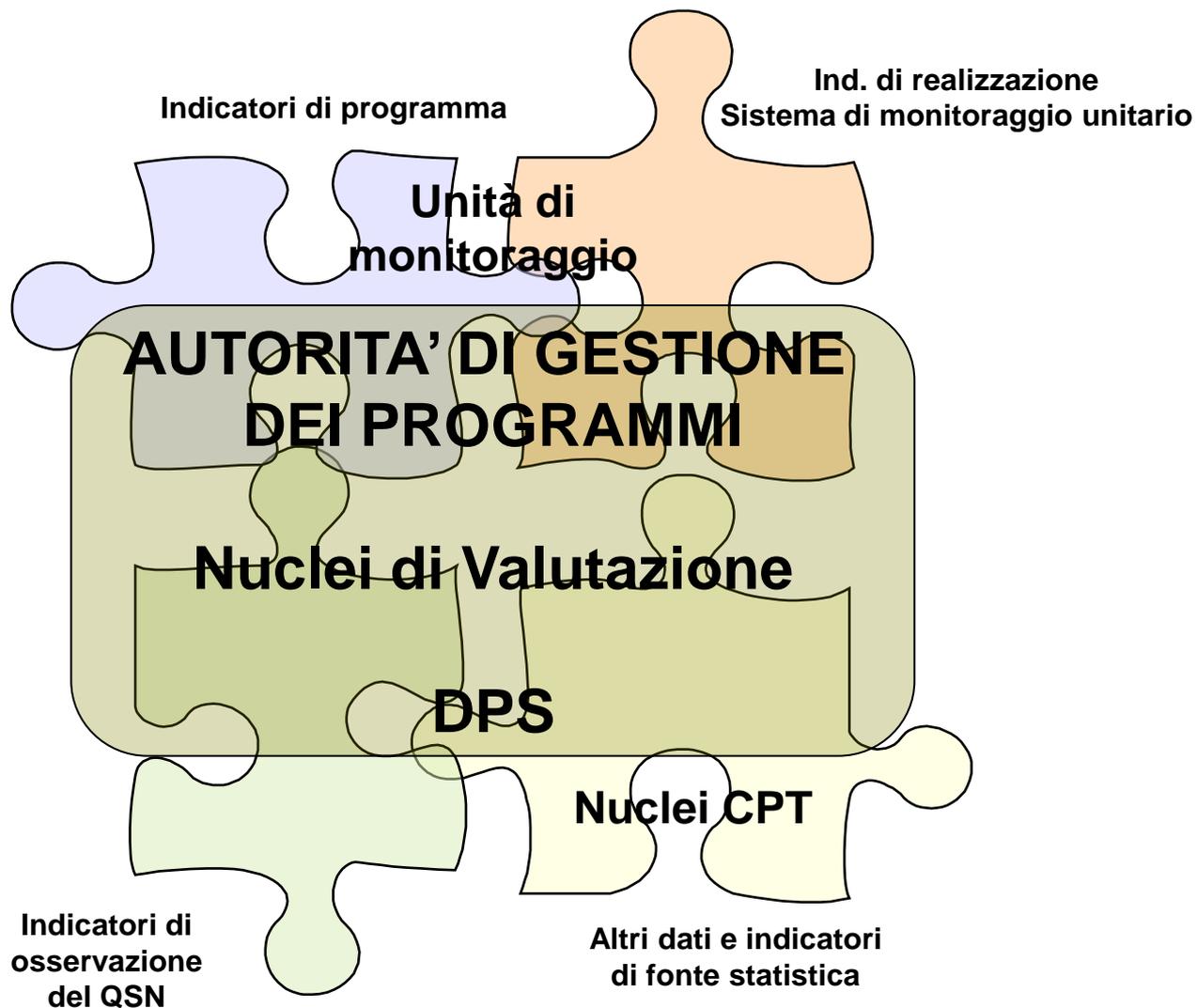
Indicatori di osservazione del QSN

**Ind. di realizzazione
Sistema di monitoraggio unitario**

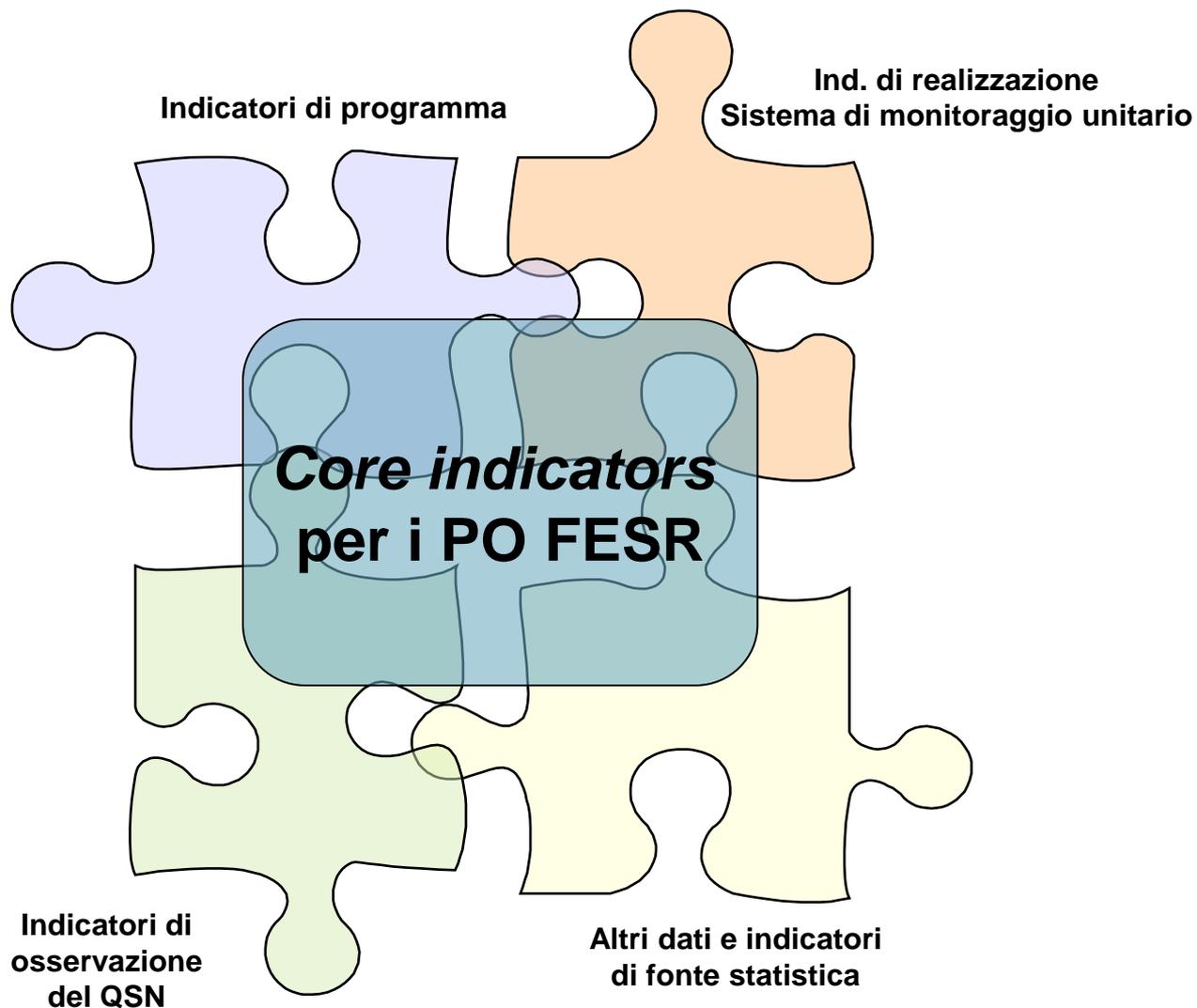


Altri dati e indicatori di fonte statistica

Chi realizza e compone il puzzle? Chi lo utilizza ... quando e se i pezzi combaciano?



Sono possibili diversi zoom sul puzzle di dati e indicatori: la richiesta attuale della CE



Dove trovare informazioni?

www.dps.tesoro.it



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

HOME | DIPARTIMENTO | PROGETTI | DOCUMENTI | NORMATIVA | GLOSSARIO | MAPPA | RICERCA | LINK

Posizione corrente » Home page DPS

CHI SIAMO

- Presentazione del DPS
- Organigramma

LA STRUTTURA DEL DPS

- Capo Dipartimento
- Uffici di staff
- Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici:
 - UVAL
 - UVER
- Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria
- Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale
- Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali

NOVITÀ >>

- 21/10/2010 Assegnato al DPS il Premio Innovazione ICT nazionale allo SMAU Milano 2010 nella categoria Pubblica Amministrazione per il Sistema Gestione Progetti - SGP
- 13/10/2010 Gemellaggi AGIRE POR 2007-2013: firmato un Protocollo d'Intesa per l'avvio di gemellaggi per la promozione della società dell'informazione
- 11/10/2010 Firmato un Protocollo d'Intesa per la promozione del principio di pari opportunità
- 8/10/2010 E' disponibile da oggi sul sito del DPS la versione italiana, del Rapporto Barca 'Un'agenda per la riforma della politica di coesione'.
- 6/10/2010 Gara europea a Procedura Aperta in ambito U.E per l'affidamento dei Servizi di supporto al sistema di gestione documentale del PON Governance ed Assistenza Tecnica 2007-2013 - Rettifica numero Fax punto 13 disciplinare di gara.
- 5/10/2010 Shanghai, 15 settembre 2010 - Seminario "Tendenze di sviluppo in Italia e in Cina: i casi di studio della Provincia del Guangdong e dell'area metropolitana di Venezia"
- 1/10/2010 Gara europea a Procedura Aperta in ambito U.E per l'affidamento dei Servizi di supporto al sistema di gestione documentale del PON Governance ed Assistenza Tecnica 2007-2013 - Convocazione seduta pubblica apertura offerte economiche
- 1/10/2010 Montreal, 12-16 settembre: Congresso mondiale dell'Energia. Lancio del progetto OCSE 'La produzione di energia rinnovabile come politica di sviluppo regionale nelle aree rurali'

Archivio »

La POLITICA REGIONALE

- Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013
 - Programmi operativi
 - PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013
 - Obiettivi di Servizio**
 - Indicatori QSN 2007-2013
 - Valori
- Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)
- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 per le Regioni Obiettivo 1
- Conti Pubblici Territoriali
- Consolidamento degli obiettivi di premialità dei Fondi strutturali
- La Rete dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
- Banca Dati di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo
- DPS eXplorer

FOCUS

- Rapporto Annuale del DPS
- Rapporto Barca - Un'agenda per la riforma della politica di coesione
- Biblioteca del DPS
- Progetti di cooperazione internazionale del DPS
- Zone Franche Urbane
- Banca dati Delibere CIPE
- Codice Unico di Progetto (CUP)

www.dps.tesoro.it/qsn/indicatori/

Tutti i pezzi del puzzle....

www.dps.tesoro.it/qsn/indicatori/



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



HOME **DIPARTIMENTO** **PROGETTI** **DOCUMENTI** **NORMATIVA** **GLOSSARIO** **MAPPA** **RICERCA** **LINK** 

Posizione corrente » Home DPS » QSN » Indicatori QSN 2007-2013

Indicatori del QSN 2007-2013

- Il ruolo degli indicatori nel QSN 2007-2013
- Eventi e seminari
- DPS eXplorer

Indicatori di realizzazione

- Il sistema di monitoraggio unificato 2007-2013

Indicatori di osservazione del QSN 2007-2013

- Tavole di osservazione per Priorità
- L'impatto del QSN sulle emissioni di gas a effetto serra
- Indicatori con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
- Indicatori con target per Centro Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Indicatori degli obiettivi di servizio

-  Gli obiettivi di servizio

Indicatori di programma

- Gli indicatori dei programmi di sviluppo regionale 2007-2013
- I Core Indicators della Commissione Europea

Numeri del Sud



Il ruolo degli indicatori nel QSN 2007-2013

Gli indicatori per misurare e osservare le politiche di sviluppo, le sue realizzazioni e l'evoluzione indotta sui territori, sono un corredo indispensabile per sostenere la programmazione, affiancare la valutazione e fornire ai decisori elementi oggettivi per monitorare ed eventualmente re-indirizzare gli interventi finanziati.

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN) viene seguito nella sua evoluzione attraverso diverse batterie di indicatori, che si distinguono per: (1) il livello della politica regionale a cui sono associati (di singolo progetto, programma o sua componente); (2) l'amministrazione responsabile per la loro individuazione e successivo calcolo; (3) il grado di "prossimità" di ciò che essi misurano rispetto agli interventi posti in essere e (4) la loro funzione ed utilizzo.

La seguente lista delle batterie di indicatori associate al QSN 2007-2013 rimanda a specifiche pagine di dettaglio in cui è possibile consultare dati, aggiornamenti e documenti di riferimento:

- indicatori di realizzazione dei progetti, previsti dal [Sistema di monitoraggio unificato 2007-2013](#)
- indicatori contenuti nelle [tavole di osservazione delle Priorità del QSN](#) per descrivere l'evoluzione di fenomeni di rilievo per la politica regionale
- indicatori per monitorare [l'impatto del QSN sulle emissioni di gas a effetto serra](#), in coerenza con gli scenari nazionali di avvicinamento agli obiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto
- indicatori che fissano alcuni traguardi comuni per diverse aggregazioni di territori obiettivo delle politiche di sviluppo nazionali e comunitarie:
 - Indicatori con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
 - Indicatori con target per Centro-Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
- indicatori, per il solo Mezzogiorno, collegati al meccanismo di incentivazione degli [Obiettivi di Servizio](#), in quattro ambiti: Istruzione, Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, Gestione dei rifiuti urbani e Servizio idrico integrato
- indicatori di programma (di realizzazione, risultato e impatto) previsti

Indicatori di realizzazione Sistema di monitoraggio unitario

A ciascuno dei progetti caricati nel Sistema di monitoraggio unificato 2007-2013 sono associati gli indicatori di realizzazione comuni richiesti a livello nazionale.

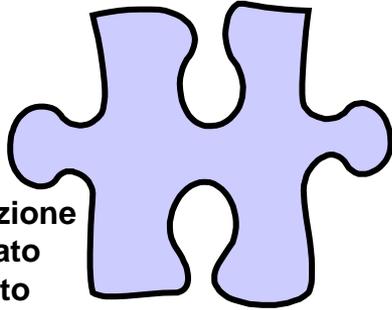
Indicatori di realizzazione (o output) in senso stretto: non intendono misurare gli effetti indiretti, attesi come risultati o impatti degli interventi.

Per ciascun progetto gli indicatori di realizzazione da inserire sono due:

- un indicatore fisico
- un indicatore occupazionale



Indicatori di programma



Indicatori di realizzazione, risultato e impatto scelti da ciascun Programma di sviluppo del QSN 2007-2013 per la misurazione dei fenomeni su cui vorrebbero incidere.

Ciascuna amministrazione titolare di programma può inserire questi indicatori a livello di progetto nel Sistema di monitoraggio unificato.

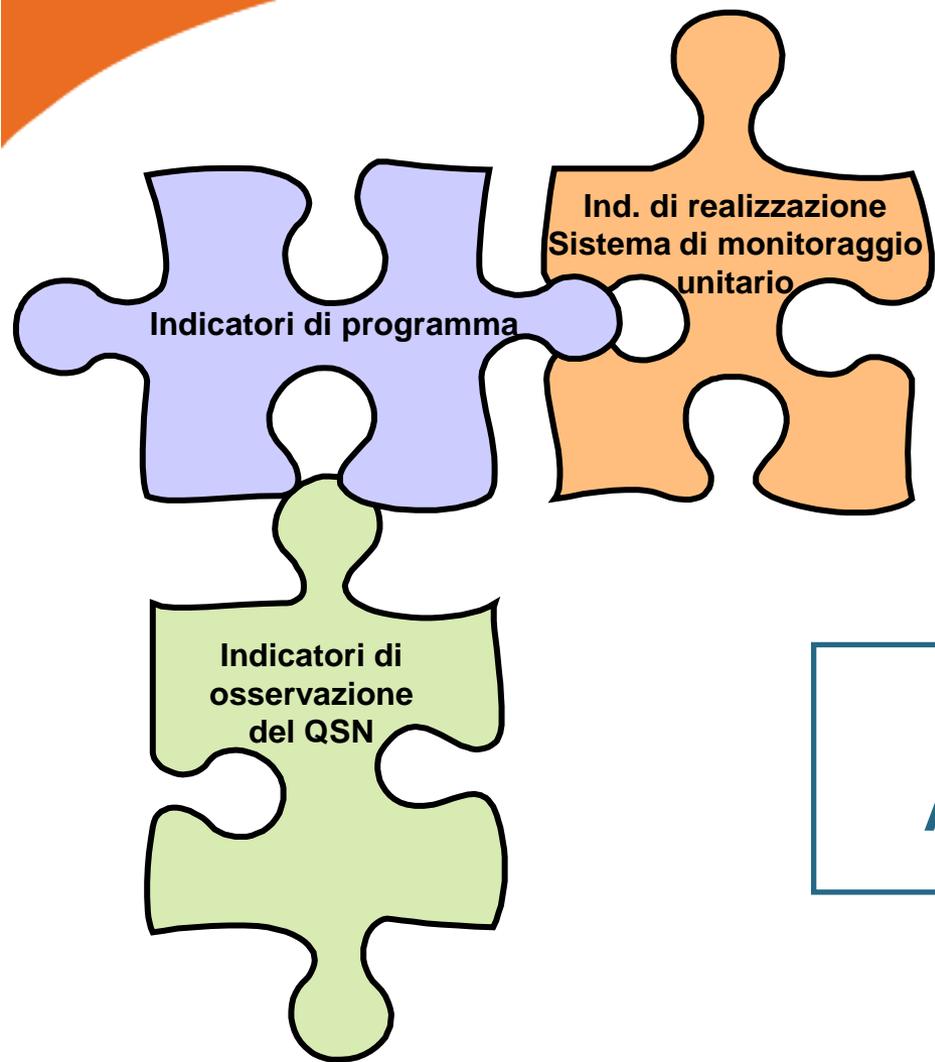
Indicatori di realizzazione: variabili quantitative per misurare gli avanzamenti fisici di ciascun Programma. È ragionevole attendersi che, nella maggior parte dei casi, coincidano con quelli richiesti obbligatoriamente, a livello di progetto, dal Sistema di monitoraggio unificato.

Indicatori di risultato e impatto: esprimono in termini quantitativi gli obiettivi ultimi cui ciascun Programma ambisce, direttamente o indirettamente, ad incidere. Non sono quasi mai riconducibili univocamente all'azione finanziata con il Programma, ma influenzati anche da altre politiche e variabili concomitanti. Nel Sistema di monitoraggio unificato è richiesta una associazione fra ciascun progetto e questi indicatori, quale segnale della natura del cambiamento economico e sociale cui quel progetto intende prioritariamente e più direttamente contribuire.

Indicatori di osservazione del QSN



- **Tavole di osservazione delle Priorità del QSN:** circa 70 indicatori che descrivono l'evoluzione di fenomeni di rilievo per la politica regionale
 - **Indicatori con target QSN:** individuazione di alcuni traguardi comuni per diverse aggregazioni di territori obiettivo delle politiche di sviluppo nazionali e comunitarie:
 - Indicatori (6) con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
 - Indicatori (3) con target per Centro-Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
 - **Obiettivi di Servizio:** indicatori (11) collegati a un meccanismo di incentivazione per il Mezzogiorno
 - **Impatto sui gas serra:** stima dell'impatto sulle emissioni di gas a effetto serra delle politiche regionali di sviluppo, in termini di emissioni totali lorde di gas serra in CO2 equivalenti per anno.



Altri dati e indicatori di fonte statistica



Disporre di **informazione statistica territorialmente disaggregata** è prerequisite indispensabile per definire, attuare e valutare le politiche regionali.

Il DPS è:

- cofinanziatore della produzione (con accordi e convenzioni)
- produttore diretto (con la banca dati dei Conti Pubblici Territoriali)

dati tempestivi

dati regionali e/o sub-regionali

dati pubblici e consultabili



BD indicatori di contesto

Convenzione con ISTAT nel PON ATAS 2000-2006

importo complessivo pari a circa 4,4 milioni di euro (di cui 1,3 a carico ISTAT)

Accordi con ISTAT, ISPRA, Ministero della salute stipulati per il meccanismo degli Obiettivi di Servizio

importo complessivo pari a circa 2 milioni di euro (di cui 0,5 a carico ISTAT)

Convenzione in fase di stipula con ISTAT nel PON GOV 2007-2013

BD indicatori di contesto

Circa 160 indicatori regionali, disponibili in serie storica e consultabili in fogli Excel, articolati per:

- assi di intervento del QCS 2000-2006
 - priorità QSN 2007-2013
 - ambiti tematici

Una estrazione della BD indicatori di contesto è contenuta nelle **Tavole di osservazione del QSN** (circa 70 indicatori tra cui ci sono gli 11 degli Obiettivi di Servizio e i 6 con target QSN)

BD indicatori di contesto

www.dps.tesoro.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

HOME | DIPARTIMENTO | PROGETTI | DOCUMENTI | NORMATIVA | GLOSSARIO | MAPPA | RICERCA | LINK

Posizione corrente » Home page DPS

CHI SIAMO
Presentazione del DPS
Organigramma

LA STRUTTURA DEL DPS
Capo Dipartimento
Uffici di staff
Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici:
 ▫ UVAL
 ▫ UVER
Direzione generale per la politica regionale unitaria comunitaria
Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale
Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali

NOVITÀ >>

- 21/10/2010 Assegnato al DPS il Premio Innovazione ICT nazionale allo SMAU Milano 2010 nella categoria Pubblica Amministrazione per il Sistema Gestione Progetti - SGP
- 13/10/2010 Gemellaggi AGIRE POR 2007-2013: firmato un Protocollo d'Intesa per l'avvio di gemellaggi per la promozione della società dell'informazione
- 11/10/2010 Firmato un Protocollo d'Intesa per la promozione del principio di pari opportunità
- 8/10/2010 E' disponibile da oggi sul sito del DPS la versione italiana, del Rapporto Barca 'Un'agenda per la riforma della politica di coesione'.
- 6/10/2010 Gara europea a Procedura Aperta in ambito U.E per l'affidamento dei Servizi di supporto al sistema di gestione documentale del PON Governance ed Assistenza Tecnica 2007-2013 - Rettifica numero Fax punto 13 disciplinare di gara.
- 5/10/2010 Shanghai, 15 settembre 2010 - Seminario "Tendenze di sviluppo in Italia e in Cina: i casi di studio della Provincia del Guangdong e dell'area metropolitana di Venezia"
- 1/10/2010 Gara europea a Procedura Aperta in ambito U.E per l'affidamento dei Servizi di supporto al sistema di gestione documentale del PON Governance ed Assistenza Tecnica 2007-2013 - Convocazione seduta pubblica apertura offerte economiche
- 1/10/2010 Montreal, 12-16 settembre: Congresso mondiale dell'Energia. Lancio del progetto OCSE 'La produzione di energia rinnovabile come politica di sviluppo regionale nelle aree rurali'

Archivio »

La POLITICA REGIONALE

- Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013
 - Programmi operativi
 - PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013
 - Obiettivi di Servizio
 - Indicatori QSN 2007-2013
 - Valutazione
- Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)
- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 per le Regioni Obiettivo 1
- Conti Pubblici Territoriali
- Consolidamento degli obiettivi di premialità dei Fondi strutturali
- La Rete dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
- Banca Dati di indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo
DPS eXplorer

FOCUS

- Rapporto Annuale del DPS
- Rapporto Barca - Un'agenda per la riforma della politica di coesione
- Biblioteca del DPS
- Progetti di cooperazione internazionale del DPS
- Zone Franche Urbane
- Banca dati Delibere CIPE
- Codice Unico di Progetto (CUP)

www.istat.it/ambiente/contesto/infoterr/index.html

BD indicatori di contesto

www.istat.it/ambiente/contesto/infoterr/index.html

Istat.it
venerdì 29 ottobre 2010, ore 10:57

Home | L'Istituto | Sala stampa | Dati e prodotti | Servizi | Strumenti | Censimenti

english | mappa | cont@ct centre | PEC | newsletter | mobile | link utili | RSS

cerca

Home : Ambiente e territorio : Statistiche per politiche di sviluppo : **Informazione territoriale e settoriale** in english

Informazione statistica territoriale e settoriale per le strutture 2001-2008
Ambiente e territorio

Attraverso il progetto "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008" si intende, da una parte, soddisfare i maggiori bisogni informativi espressi ai fini della valutazione del QCS Obiettivo 1 2000-2006 (Quadro Comunitario di Sostegno), dall'altra, più in generale, realizzare un sistema di statistiche per il monitoraggio dei risultati degli interventi pubblici per lo sviluppo locale.

Il progetto risponde agli obiettivi dell'Asse I "Assistenza tecnica e coordinamento delle Politiche di sviluppo regionale" del PON ATAS (Programma Operativo Nazionale - Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema) e fa riferimento al Quarto Obiettivo specifico: *Incrementare l'informazione statistica territoriale e sulle variabili orizzontali, per migliorare la misurabilità degli effetti dei programmi strutturali.*

L'Istat, oltre alla realizzazione delle attività, partecipa finanziariamente al progetto con una quota pari al 30% del costo complessivo; il restante 70% proviene da risorse comunitarie (Fondi Strutturali) e risorse nazionali. Il programma e il calendario sono concordati con l'Unità di Valutazione (UVAL) del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le principali attività previste dal progetto si articolano su cinque azioni:

Azione A Elaborazione e anticipazione di un sistema di conti economici regionali e relativi all'occupazione per ambiti territoriali specifici (ripartizioni, regioni, SLL)

Azione B Aggiornamento, verifica e miglioramento degli indicatori di contesto chiave e delle variabili di rottura

Azione C Costruzione di indicatori regionali di contesto chiave e variabili di rottura per sopperire a carenze informative specifiche

Azione D Elaborazioni territoriali specifiche e costruzione di indicatori integrativi con un'articolazione territoriale di maggiore dettaglio

Azione E Attività di assistenza tecnica, di studio e analisi territoriali, di valorizzazione delle basi dati

informazione territoriale e settoriale

- Conti regionali e SLL
- Indicatori di contesto e variabili di rottura**
- Infrastrutture
- Attività di studio e assistenza
- Atlante Statistico dei comuni

nuovi progetti per il Sud

- Indicatori sul disagio sociale
- Indagine sui servizi idrici
- Indagine nuova imprenditorialità
- Health for all - Italia
- INCIPIIT

contabilità ambientale

- Documentazione
- Link utili

« torna alla pagina iniziale



La Banca dati Conti Pubblici Territoriali

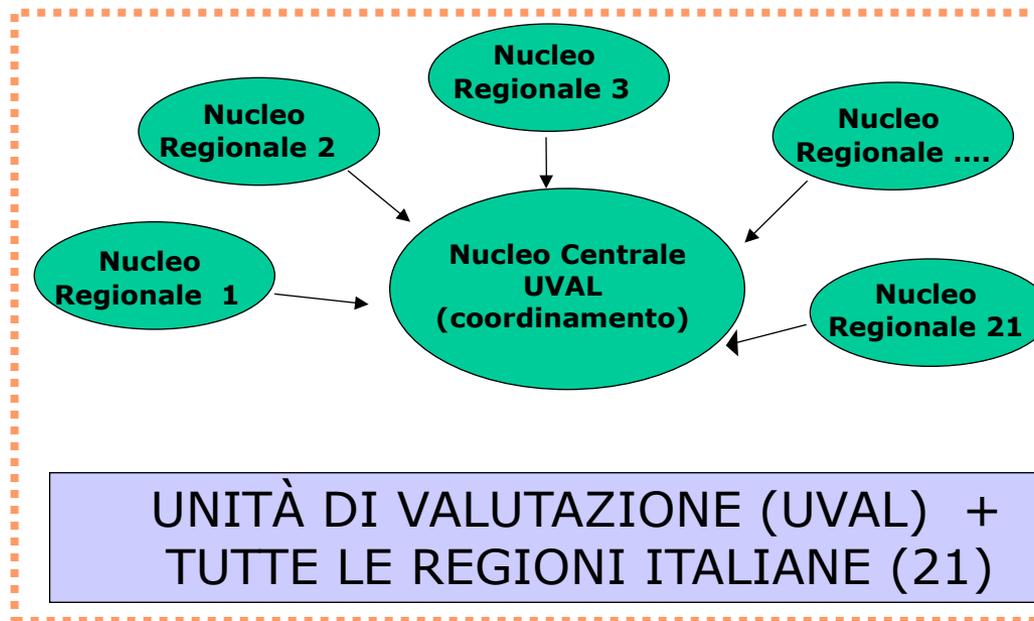


È il risultato di un progetto finalizzato alla **misurazione dei flussi finanziari sul territorio**

Fornisce informazioni circa il complesso delle **entrate** e delle **spese** (correnti e in conto capitale) del **Settore Pubblico Allargato** nei singoli territori regionali

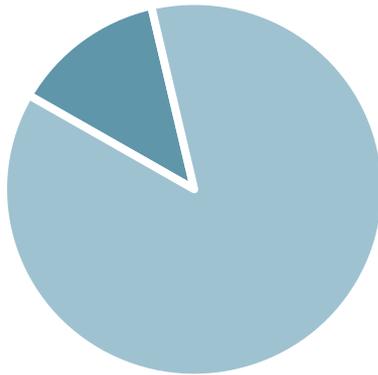
CPT: una rete fisica e di metodi condivisi

I CPT sono prodotti da una Unità Tecnica Centrale, operante nell'ambito dell'Unità di valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, e da 21 Nuclei operativi presso ciascuna Regione.



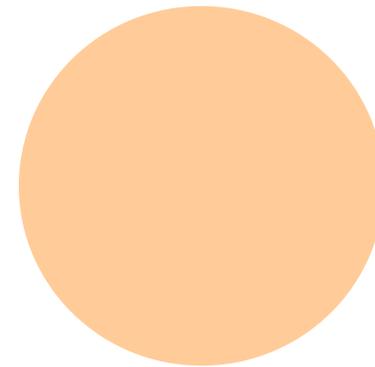
Patrimonio informativo comune e condiviso
Rete fortemente finalizzata e operativa

CPT



in conto corrente
in conto capitale

Spese SPA



Entrate SPA

Molteplici chiavi di accesso

CPT

Molteplici chiavi di accesso

ANNO

REGIONE

CATEGORIE ECONOMICHE

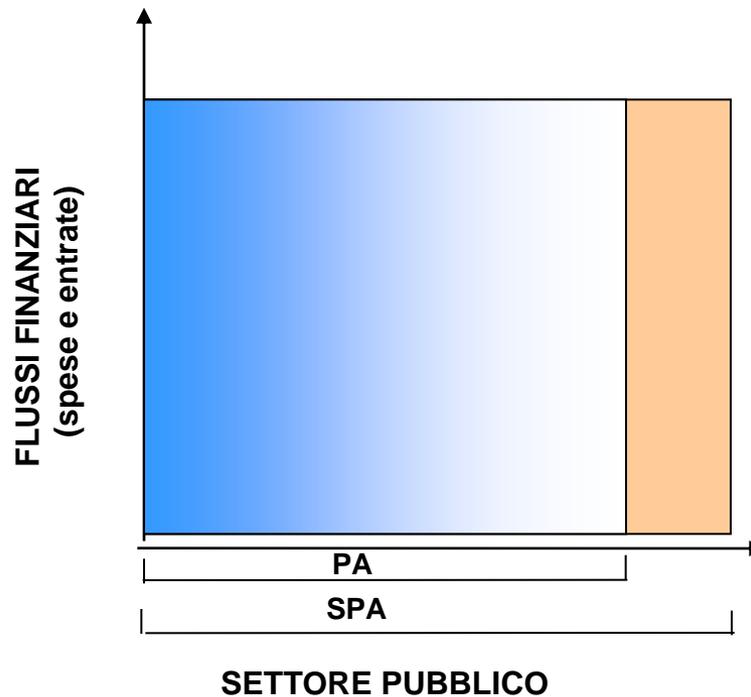
SETTORI DI INTERVENTO

ENTE

No fonte di finanziamento!!!!

CPT

Conto consolidato del SPA a livello regionale al tempo T-1



CPT

Conto consolidato del **SPA** a livello regionale al tempo T-1



Universo di riferimento

E' costituito da un settore pubblico notevolmente più ampio di quello normalmente utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica, mutuato dalla definizione UE di "area pubblica".

Il Settore Extra PA (centrale e locale) produce servizi di pubblica utilità e prevede un controllo (diretto o indiretto) nella gestione e/o un intervento nel finanziamento degli organismi in questione da parte degli Enti pubblici.

Il concetto di controllo utilizzato è in linea con il dibattito internazionale e coerente con gli standard contabili IPSAS 6 (International Public Sector Accounting Standards).

CPT

Conto consolidato del SPA a livello regionale al tempo T-1



E' un conto finanziario "reale", cioè senza riclassificazioni o stime sulle fonti dirette

La ricostruzione dei flussi di spesa e di entrata è effettuata sulla base dei bilanci consuntivi degli enti considerati, tenendo conto cioè dei dati definitivi dei flussi finanziari effettivamente realizzati.

Ciò comporta la necessità di omogeneizzare le diverse tipologie di bilancio e in particolare di costruire uno specifico raccordo tra la contabilità finanziaria (propria degli enti della PA) e la contabilità economico/patrimoniale delle Imprese Pubbliche.

CPT

Conto consolidato del SPA a livello regionale al **tempo T-1**



Vincolo derivante dalla natura del dato finanziario

*Per disporre di **informazioni tempestive**, utili anche per analisi di tipo congiunturale, sono disponibili le informazioni dell'**Indicatore Anticipatore dei CPT**.*

Si tratta di uno strumento statistico che anticipa i risultati dei CPT con riferimento alla sola Spesa in conto capitale della Pubblica Amministrazione e consente di avere informazioni con un ritardo di soli 3-6 mesi.

CPT

Conto **consolidato** del SPA a livello regionale al tempo T-1



Viene effettuato un processo di consolidamento

Ciascun ente viene considerato, attraverso l'eliminazione dei flussi intercorrenti tra i vari livelli di governo, quindi attraverso un processo di consolidamento degli stessi, quale erogatore di spesa finale

La diffusione dei dati CPT

Un percorso avviato da tempo...

Tre diverse modalità di accesso ai dati on line:

- **albero di ricerca statico**
- **albero di ricerca dinamico**
- **accesso diretto alla Banca dati**

Disponibilità di analisi con le Monografie regionali

www.dps.tesoro.it/cpt/cpt.asp



- HOME
- DIPARTIMENTO
- PROGETTI
- DOCUMENTI
- NORMATIVA
- GLOSSARIO
- MAPPA
- RICERCA
- LINK
- EU

Posizione corrente » Home DPS » Conti pubblici territoriali

IL PROGETTO

- Che cosa è
- La storia
- Gli obiettivi
- Come siamo organizzati
- Come contattarci
- Con chi ci confrontiamo

LA NOSTRA METODOLOGIA

- L'universo di riferimento
- La natura del dato e gli aggregati di spesa
- Il sistema di classificazione
- Il consolidamento
- L'area geografica di riferimento
- I documenti metodologici



Il depliant dei Conti Pubblici Territoriali
(pdf, 3.19 Mb)



English version



PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea (FESR) con il PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013



Mapa dell'Italia in versione testo

NOVITÀ >>

- 6/8/2010 Numeri del Sud: pubblicato l'aggiornamento al I semestre 2010
- 15/7/2010 Disponibili sul sito aggiornamenti e strumenti innovativi per consultare i Conti Pubblici Territoriali
- 25/6/2010 Aggiornate le Tavole di osservazione del QSN 2007-2013 e la sezione sulle Emissioni dei Gas a effetto Serra

Archivio »

LA BANCA DATI CPT

- Il Sistema Informativo CPT
- Consulta i dati CPT
- Consulta le elaborazioni sui dati CPT
- Esplora i dati CPT

COME MIGLIORIAMO CPT

- Il Fondo di Premialità
- L'Indicatore anticipatore dei Conti Pubblici Territoriali

CONVEGNI E PUBBLICAZIONI SUI CPT

- I convegni CPT
- Le analisi dedicate ai CPT
- Le Monografie regionali



Le monografie regionali CPT



Le Monografie Regionali

L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT)
I flussi finanziari pubblici nelle regioni italiane



Volumi regionali di analisi dei dati CPT

Analisi dei dati in serie storica con focus su decentramento e federalismo fiscale

Ad oggi 2 edizioni: 2008 progetto pilota (8 volumi regionali)

2009 (18 volumi regionali)

Progetto a regime: edizioni biennali

prossima pubblicazione nel 2011

Un bollettino statistico periodico sulle statistiche territoriali



Diverse sezioni:

- **Obiettivi di Servizio**
- **Statistiche territoriali**
- **Conti Pubblici Territoriali**
- **Esplorazione di dati e indicatori con “storie” da ascoltare per studiare fenomeni e territori**



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



HOME | DIPARTIMENTO | PROGETTI | DOCUMENTI | NORMATIVA | GLOSSARIO | MAPPA | RICERCA | LINK |

Posizione corrente » Home DPS » QSN » Indicatori QSN 2007-2013

Indicatori del QSN 2007-2013

- Il ruolo degli indicatori nel QSN 2007-2013
- Eventi e seminari
- DPS eXplorer

Indicatori di realizzazione

- Il sistema di monitoraggio unificato 2007-2013

Indicatori di osservazione del QSN 2007-2013

- Tavole di osservazione per Priorità
- L'impatto del QSN sulle emissioni di gas a effetto serra
- Indicatori con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
- Indicatori con target per Centro Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Indicatori degli obiettivi di servizio

- Gli obiettivi di servizio

Indicatori di programma

- Gli indicatori dei programmi di sviluppo regionale 2007-2013
- I Core Indicators della Commissione Europea



Il ruolo degli indicatori nel QSN 2007-2013

Gli indicatori per misurare e osservare le politiche di sviluppo, le sue realizzazioni e l'evoluzione indotta sui territori, sono un corredo indispensabile per sostenere la programmazione, affiancare la valutazione e fornire ai decisori elementi oggettivi per monitorare ed eventualmente re-indirizzare gli interventi finanziati.

Il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN)** viene seguito nella sua evoluzione attraverso diverse batterie di indicatori, che si distinguono per: (1) il livello della politica regionale a cui sono associati (di singolo progetto, programma o sua componente); (2) l'amministrazione responsabile per la loro individuazione e successivo calcolo; (3) il grado di "prossimità" di ciò che essi misurano rispetto agli interventi posti in essere e (4) la loro funzione ed utilizzo.

La seguente lista delle batterie di indicatori associate al QSN 2007-2013 rimanda a specifiche pagine di dettaglio in cui è possibile consultare dati, aggiornamenti e documenti di riferimento:

- indicatori di realizzazione dei progetti, previsti dal Sistema di monitoraggio unificato 2007-2013
- indicatori contenuti nelle tavole di osservazione delle Priorità del QSN per descrivere l'evoluzione di fenomeni di rilievo per la politica regionale
- indicatori per monitorare l'impatto del QSN sulle emissioni di gas a effetto serra, in coerenza con gli scenari nazionali di avvicinamento agli obiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto
- indicatori che fissano alcuni traguardi comuni per diverse aggregazioni di territori obiettivo delle politiche di sviluppo nazionali e comunitarie:
 - Indicatori con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
 - Indicatori con target per Centro-Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
- indicatori, per il solo Mezzogiorno, collegati al meccanismo di incentivazione degli Obiettivi di Servizio, in quattro ambiti: Istruzione, Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, Gestione dei rifiuti urbani e Servizio idrico integrato
- indicatori di programma (di realizzazione, risultato e impatto) previsti

La collana di pubblicazioni “Materiali UVAL”



Collana periodica (20 numeri) con approfondimenti su temi di valutazione e analisi economica, sociale e istituzionale - Supporto informativo e metodologico - Diffusione di documenti istituzionali

www.dps.tesoro.it/materialiuval/ml.asp

Agenda

1 Le fonti informative sulle politiche territoriali: panoramica

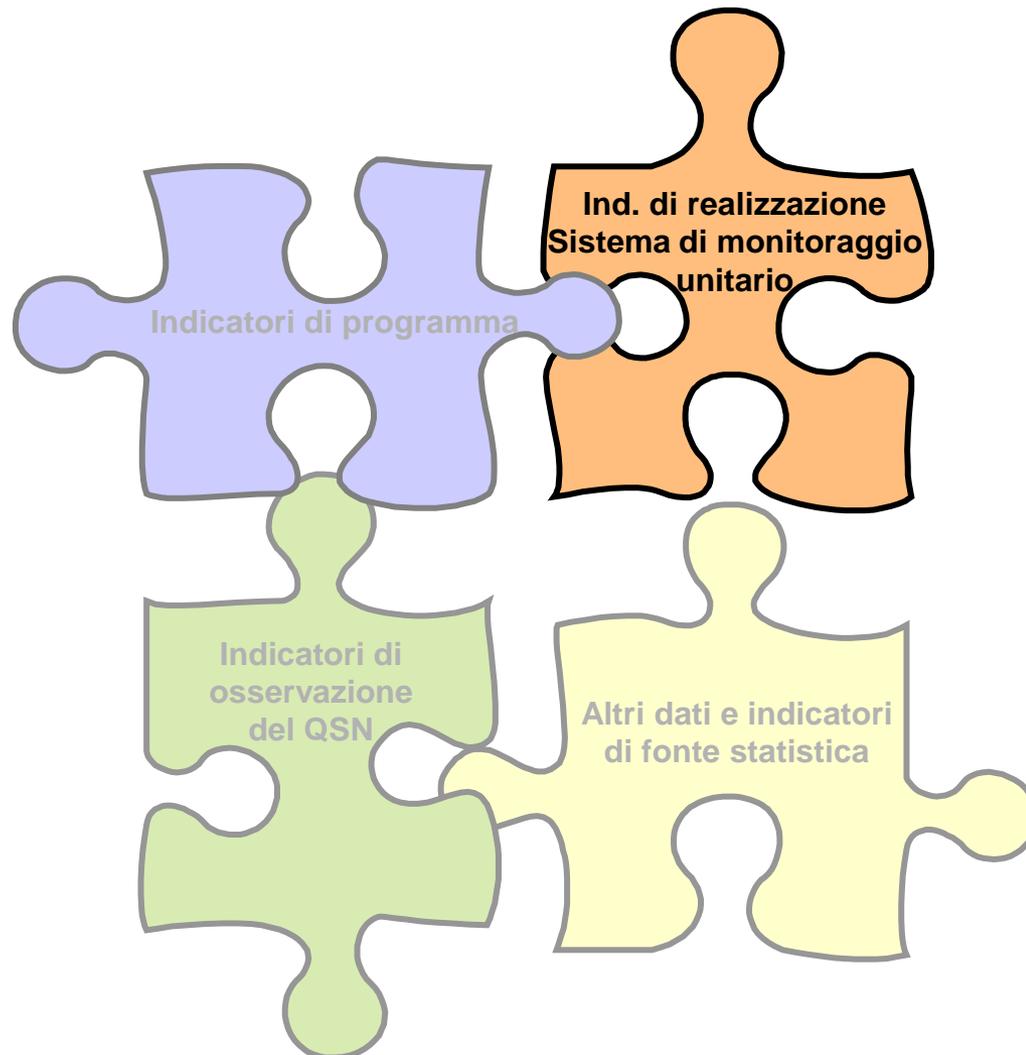
2 Gli indicatori di realizzazione

3 Gli indicatori del QSN

4 Fonti e qualità dei dati

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

QSN 2007-2013: dati e indicatori



Indicatori di realizzazione Sistema di monitoraggio unitario

- La batteria degli indicatori di realizzazione è **unica** per tutti i progetti finanziati dal QSN, indipendentemente dalla fonte FAS-FSE-FESR
- Sono richiesti dal Sistema a livello di **singolo progetto**
- Sono 2 – **fisico ed occupazionale** - e misurano l'avanzamento di ciascun progetto
- Sono selezionabili da una lista di **41 indicatori standard** la cui individuazione ha richiesto sforzi di avvicinamento reciproco fra le differenti logiche di fondi
- Sono determinati dalla classificazione di ogni progetto ai fini del **CUP**



Il CUP - Codice Unico di Progetto

- Il **CUP** – stringa alfanumerica di 15 posizioni – è associato in modo biunivoco al corredo informativo del singolo progetto: ha una funzione simile al nostro “codice fiscale”.
- Il **corredo informativo** è la “fotografia” dei dati del progetto al momento della decisione del soggetto responsabile di realizzare quell’intervento.
- Il CUP è stato istituito a fronte della necessità di individuare e codificare, per ogni occasione di spesa per lo sviluppo, una “unità di rilevazione” comune ai sistemi di monitoraggio delle amministrazioni centrali e locali: il “**progetto d’investimento pubblico**”.



Classificazione CUP:

http://www.cipecomitato.it/cup/sistema_info.asp

Il “progetto”: unità elementare nel Sistema di monitoraggio unitario



La **definizione** non è unica ma **triplice** in funzione della tipologia di operazione (campo previsto nella sezione anagrafica)

1. Realizzazione di opere e lavori pubblici;
2. Acquisizione di beni e servizi;
3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui

Per la tipologia 3 non è possibile individuare il progetto nel bando, ma è necessario che sia specificato il soggetto privato percettore delle risorse

Le definizioni in maggior dettaglio

(estratto dal glossario del protocollo di colloquio del monitoraggio)

- **Realizzazione di opere e lavori pubblici**

il criterio guida per l'identificazione del progetto è l'esistenza di un atto amministrativo che decide l'intervento pubblico, specificando le attività da svolgere, tempi e risorse necessarie. Il progetto sarà quindi delimitato dagli interventi e dalle attività previste da detto atto amministrativo.

- **Acquisizione di beni e servizi,**

E' richiesto un atto amministrativo che finanzia l'acquisto di servizi e, quando questo mantiene un contenuto piuttosto generico riguardo alle attività da svolgere o alle forniture da acquistare, si richiede per l'individuazione del progetto anche l'identificazione del soggetto attuatore.

- **Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui,**

per identificare un progetto è necessario un atto amministrativo di concessione di risorse pubbliche a favore di un soggetto privato identificato. Ciascuna assegnazione di risorse a favore di un distinto soggetto privato (cittadino, organizzazione o impresa) in relazione ad una specifica iniziativa o ad un determinato piano di investimenti costituirà un progetto indipendente.

Indicatori di realizzazione Sistema di monitoraggio unitario

- Sono richiesti solo all'inizio (**target**) ed alla conclusione (**valore effettivamente realizzato**) del progetto
- Nella quasi totalità dei casi **misurano output/realizzazioni** (effetto diretto del progetto)
 - ✓ No numero progetti
 - ✓ No valori percentuali
 - ✓ No valori finanziari
- L'indicatore occupazionale rileva l'occupazione di cantiere
- Eccezione significativa → finanziamenti ad imprese, in cui misurano occupazione a regime
- il Sistema richiede anche 1 indicatore di realizzazione **“di programma”** da selezionare fra quelli che il programma approvato prevede



Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

INDICATORI FISICI (1/2)

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
670	Studi o progettazioni	N	NUMERO
672	Capacità di trattamento rifiuti oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO
676	Ampliamento di capacità	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
768	Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
769	Ampliamento di portata	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
770	Ampliamento di portata media equivalente	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
772	Ampliamento lunghezza rete	ML	METRI LINEARI
773	Antenne o trasmettenti	N	NUMERO
774	Capacità dell'impianto oggetto di intervento	MC	METRI CUBI
775	Capacità della rete idrica oggetto di intervento	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
776	Capacità Produttiva	T	TONNELLATE
777	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO
778	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	KM	KILOMETRI
779	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	ML	METRI LINEARI
780	Lunghezza dell'impianto	ML	METRI LINEARI
781	Lunghezza rete	ML	METRI LINEARI
782	Lunghezza rete oggetto di intervento	KM	KILOMETRI

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

INDICATORI FISICI (2/2)

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
783	Portata media equivalente	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
784	Postazioni di lavoro collegate	N	NUMERO
785	Posti letto	N	NUMERO
786	Potenza installata oggetto di intervento	KW	KILOWATTORA
787	Punti di accesso alla rete	N	NUMERO
788	Punti di telerilevazione	N	NUMERO
789	Quota del capitale conferito	TOT%	% sul TOTALE DI RIFERIMENTO
790	Quota di partecipazione acquisita	TOT%	% sul TOTALE DI RIFERIMENTO
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI
792	Superficie coperta dal segnale (mq)	MQ	METRI QUADRATI
793	Superficie opere e/o impianti realizzati	MQ	METRI QUADRATI
794	Unità di beni acquistati	N	NUMERO
795	Volume oggetto di intervento	MC	METRI CUBI
796	Destinatari	N	NUMERO
797	Durata in ore	N	NUMERO
798	Giornate/uomo prestate	N	NUMERO
799	Imprese beneficiarie	N	NUMERO
800	Persone beneficiarie	N	NUMERO
801	Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO
802	SAU - Superficie Agricola Utilizzata	HA	ETTARI
803	Superficie oggetto di intervento (Ha)	HA	ETTARI
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO
805	Stazza lorda interessata dall'intervento	GT	GIGA TONNELLATE

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

INDICATORI OCCUPAZIONALI

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
682	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	NUMERO
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO
766	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	NUMERO
767	Occupazione creata	N	NUMERO
771	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	N	NUMERO



Nel Sistema di monitoraggio unificato i due indicatori di realizzazione - fisico ed occupazionale - sono determinati univocamente dalla classificazione del progetto

Il sistema CUP, dal 2009, all'atto del rilascio del Codice, fornisce anche l'indicatore richiesto dal monitoraggio unificato del QSN per la misurazione della realizzazione fisica di quel progetto, per effetto della categoria in cui esso è stato classificato.

È disponibile una utility di raccordo tra tipologia di progetto e indicatore di realizzazione associato.



Utility DPS di determinazione indicatore:
<http://sinitweb.tesoro.it/Indicatori/>

Gli indicatori di realizzazione: esercitazione pratica

Esercitazione pratica su 4 tipologie di progetto:

- 1) Infrastrutture di trasporto
- 2) Progetti di ricerca
- 3) Informatizzazione PA
- 4) Infrastrutture scolastiche



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.



Continua

Esempio 1

Costruzione di una funivia fra l'area residenziale di una località turistica ed i campi da sci d'alta quota



Ministero dello Sviluppo Economico 

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.

Continua

Esempio 1

Costruzione di una funivia fra l'area residenziale di una località turistica ed i campi da sci d'alta quota



Ministero dello Sviluppo Economico 

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Selezione la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura

Tipologia

Settore

Sottosettore

Categoria

Indicatori Fisici	Unita di misura
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Km
Indicatori Occupazionali	Unita di misura
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N.

Esempio 2

Concessione di incentivi all'impresa YX per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con enti o laboratori: il progetto prevede lo sviluppo di una nuova molecola per uso farmaceutico



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.

Continua

Esempio 2

Concessione di incentivi all'impresa YX per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con enti o laboratori: il progetto prevede lo sviluppo di una nuova molecola per uso farmaceutico



Ministero dello Sviluppo Economico 

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Seleziona la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura

Tipologia

Settore

Sottosettore

Categoria

Indicatori Fisici	Unita di misura
giornate/uomo prestate	N.

Indicatori Occupazionali	Unita di misura
Giornate uomo complessivamente attivate	N.

Esempio 3

Progetto di potenziamento delle infrastrutture informatiche di alcuni comuni della provincia di XY.

Si prevede l'acquisto di hardware e software per migliorare l'accessibilità alla rete internet



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.

Continua

Esempio 3/A

Progetto di potenziamento delle infrastrutture informatiche di alcuni comuni della provincia di XY.

Si prevede l'acquisto di hardware e software per migliorare l'accessibilità alla rete internet

Esempio 3/B

Progetto di potenziamento delle infrastrutture informatiche di alcuni comuni della provincia di XY.

Si prevede l'acquisto di hardware e software per migliorare l'accessibilità alla rete internet



Ministero dello Sviluppo Economico 

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Seleziona la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) ▼

Tipologia MANUTENZIONE STRAORDINARIA ▼

Settore INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE ▼

Sottosettore TECNOLOGIE INFORMATICHE ▼

Categoria IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE HARDWARE E SOFTWARE PER CENTRI DI SERVIZIO INFORMATICI ▼

Estrai Indicatori

annulla

Indicatori Fisici	Unita di misura
Postazioni di lavoro collegate	N.
Indicatori Occupazionali	Unita di misura
Giornate uomo complessivamente attivate	N.

Esempio 4

Interventi di adeguamento infrastrutturale della scuola YZ per adeguarla alla normativa in materia di sicurezza, ed aumentarne l'efficienza energetica



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.

Continua

Esempio 4

Interventi di adeguamento infrastrutturale della scuola YZ per adeguarla alla normativa in materia di sicurezza, ed aumentarne l'efficienza energetica



Ministero dello Sviluppo Economico 

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Selezione la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura

Tipologia

Settore

Sottosettore

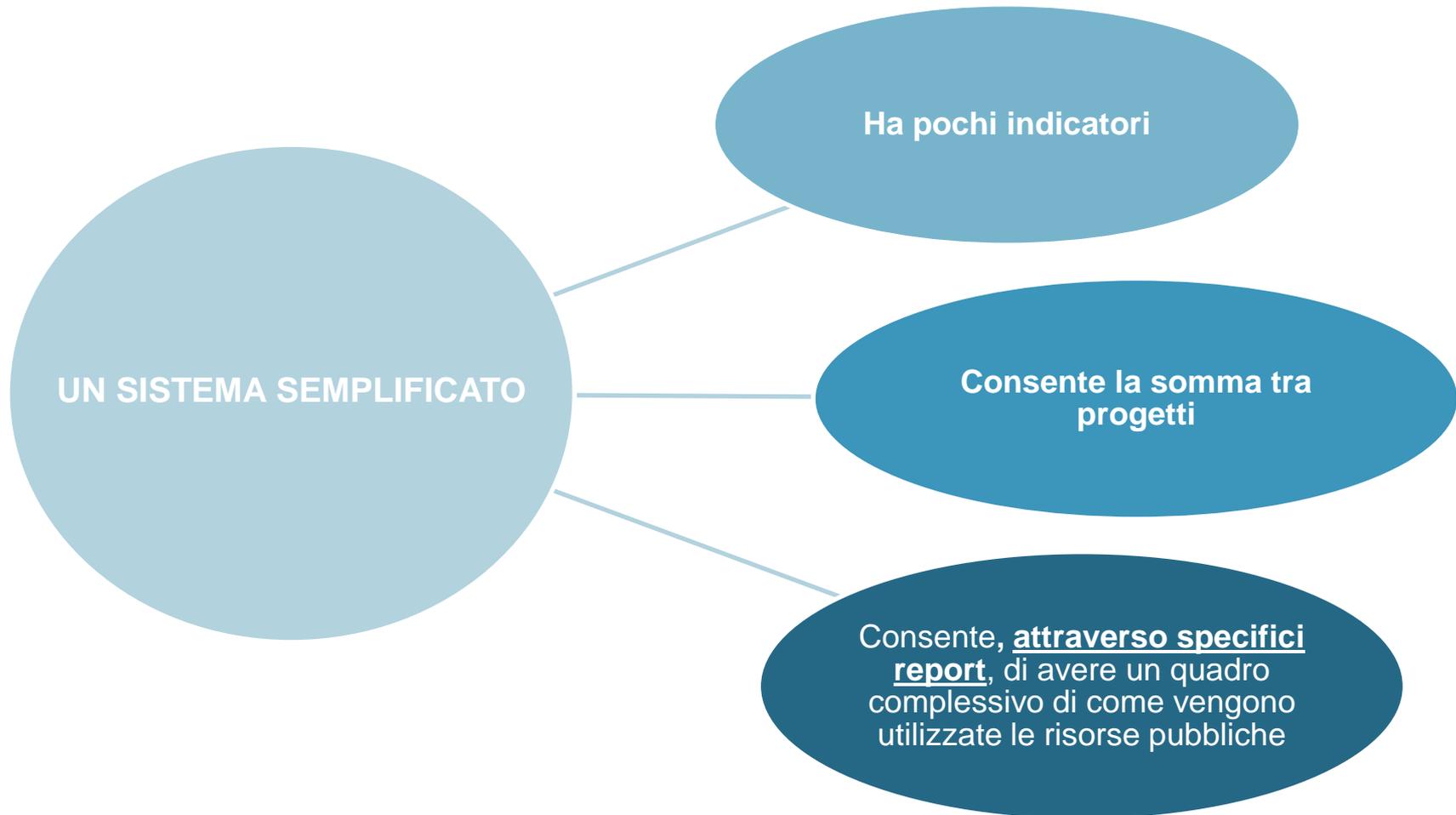
Categoria

Indicatori Fisici	Unita di misura
Superficie oggetto di intervento (mq)	mq
Indicatori Occupazionali	Unita di misura
Giornate uomo complessivamente attivate	N.

Alcune considerazioni dagli esempi ...

- Le **scelte di categorizzazione** dei singoli progetti condizionano gli indicatori di realizzazione che vi si associano
- Collegamento con categorizzazione CUP
- Il criterio che deve guidare la categorizzazione è la prevalenza
- Se ci sono alternative nella categorizzazione di un progetto non esiste necessariamente una scelta migliore. Anche gli indicatori individuati possono guidare la scelta.

Il Sistema di monitoraggio unificato



Ipotesi di report – Indicatori di realizzazione fisica (1/2)

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura	Valore Target	Valore Realizzato /Concluso	N. Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
670	Studi o progettazioni	N	NUMERO					
672	Capacità di trattamento rifiuti oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO					
676	Ampliamento di capacità	MCS	METRI CUBI AL SECONDO					
768	Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	MCS	METRI CUBI AL SECONDO					
769	Ampliamento di portata	MCS	METRI CUBI AL SECONDO					
770	Ampliamento di portata media equivalente	MCS	METRI CUBI AL SECONDO					
772	Ampliamento lunghezza rete	ML	METRI LINEARI					
773	Antenne o trasmettenti	N	NUMERO					
774	Capacità dell'impianto oggetto di intervento	MC	METRI CUBI					
775	Capacità della rete idrica oggetto di intervento	MCS	METRI CUBI AL SECONDO					
776	Capacità Produttiva	T	TONNELLATE					
777	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO					
778	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	KM	KILOMETRI					
779	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	ML	METRI LINEARI					
780	Lunghezza dell'impianto	ML	METRI LINEARI					
781	Lunghezza rete	ML	METRI LINEARI					
782	Lunghezza rete oggetto di intervento	KM	KILOMETRI					

Ipotesi di report – Indicatori di realizzazione fisica (2/2)

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura	Valore Target	Valore Realizzato/ Concluso	N. Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
783	Portata media equivalente	MCS	METRI CUBI AL SECONDO					
784	Postazioni di lavoro collegate	N	NUMERO					
785	Posti letto	N	NUMERO					
786	Potenza installata oggetto di intervento	KW	KILOWATTORA					
787	Punti di accesso alla rete	N	NUMERO					
788	Punti di telerilevazione	N	NUMERO					
789	Quota del capitale conferito	TOT%	% sul TOTALE DI RIFERIMENTO					
790	Quota di partecipazione acquisita	TOT%	% sul TOTALE DI RIFERIMENTO					
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI					
792	Superficie coperta dal segnale (mq)	MQ	METRI QUADRATI					
793	Superficie opere e/o impianti realizzati	MQ	METRI QUADRATI					
794	Unità di beni acquistati	N	NUMERO					
795	Volume oggetto di intervento	MC	METRI CUBI					
796	Destinatari	N	NUMERO					
797	Durata in ore	N	NUMERO					
798	Giornate/uomo prestate	N	NUMERO					
799	Imprese beneficiarie	N	NUMERO					
800	Persone beneficiarie	N	NUMERO					
801	Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO					
802	SAU - Superficie Agricola Utilizzata	HA	ETTARI					
803	Superficie oggetto di intervento (Ha)	HA	ETTARI					
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO					
805	Stazza lorda interessata dall'intervento	GT	GIGA TONNELLATE					

Ipotesi di report – Indicatori di realizzazione occupazionali

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura	Valore Target	Valore Realizzato/ Concluso	N. Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
682	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	NUMERO					
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO					
766	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	NUMERO					
767	Occupazione creata	N	NUMERO					
771	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	N	NUMERO					

Agenda

1 Le fonti informative sulle politiche territoriali: panoramica

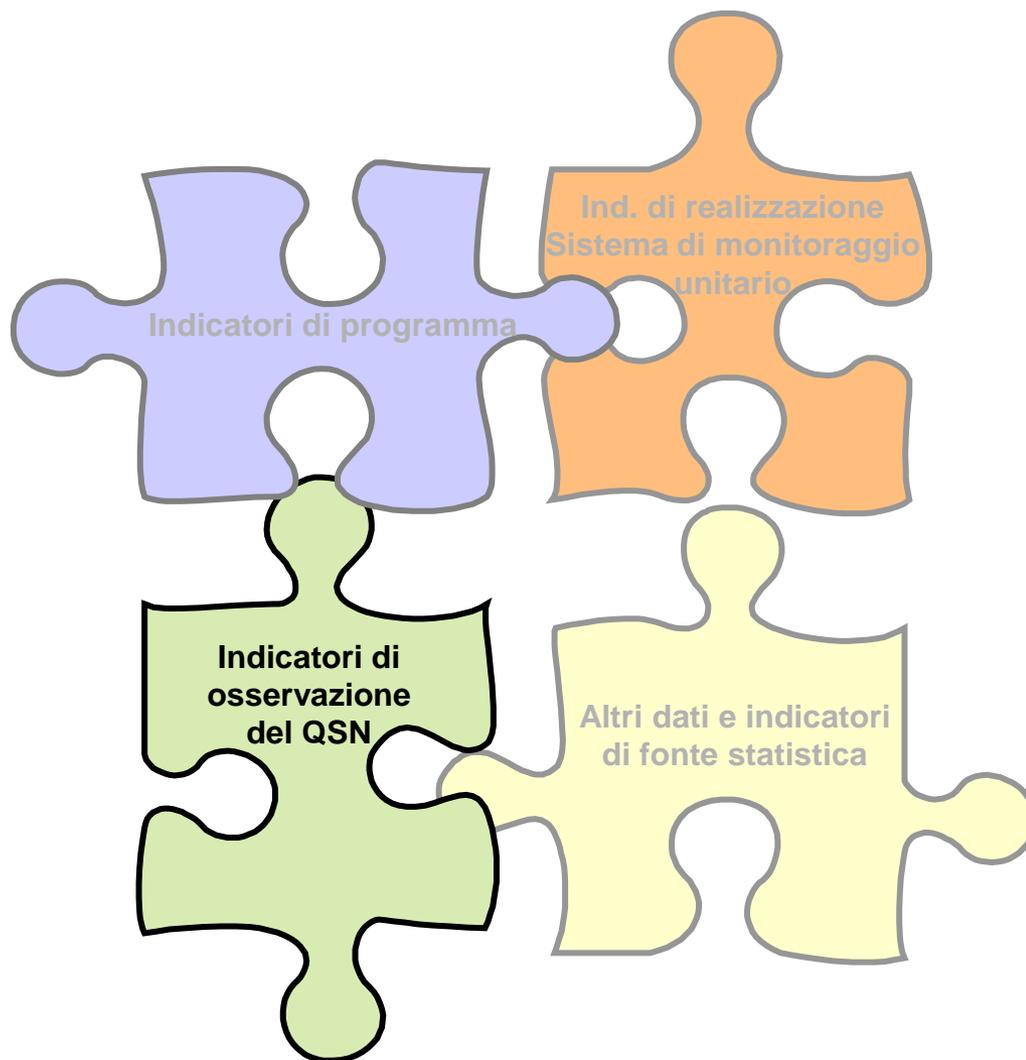
2 Gli indicatori di realizzazione

3 Gli indicatori del QSN

4 Fonti e qualità dei dati

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

QSN 2007-2013: dati e indicatori



Indicatori di osservazione del QSN



Strumento di supporto all'orientamento delle azioni di policy e alla valutazione dell'efficacia dell'azione pubblica

Periodici aggiornamenti garantiti dal DPS

Le **Tavole di osservazione del QSN**, per ciascun indicatore, presentano:

- dato disponibile all'approvazione del QSN 2007-2013
- ultima osservazione rilevata
- segnalazione puntuale degli indicatori collegati agli Obiettivi di Servizio e di quelli con esplicitazione di target per il QSN
- valori obiettivo, quando pertinenti, stabiliti nell'ambito della cosiddetta Strategia di Lisbona



Indicatori con target QSN

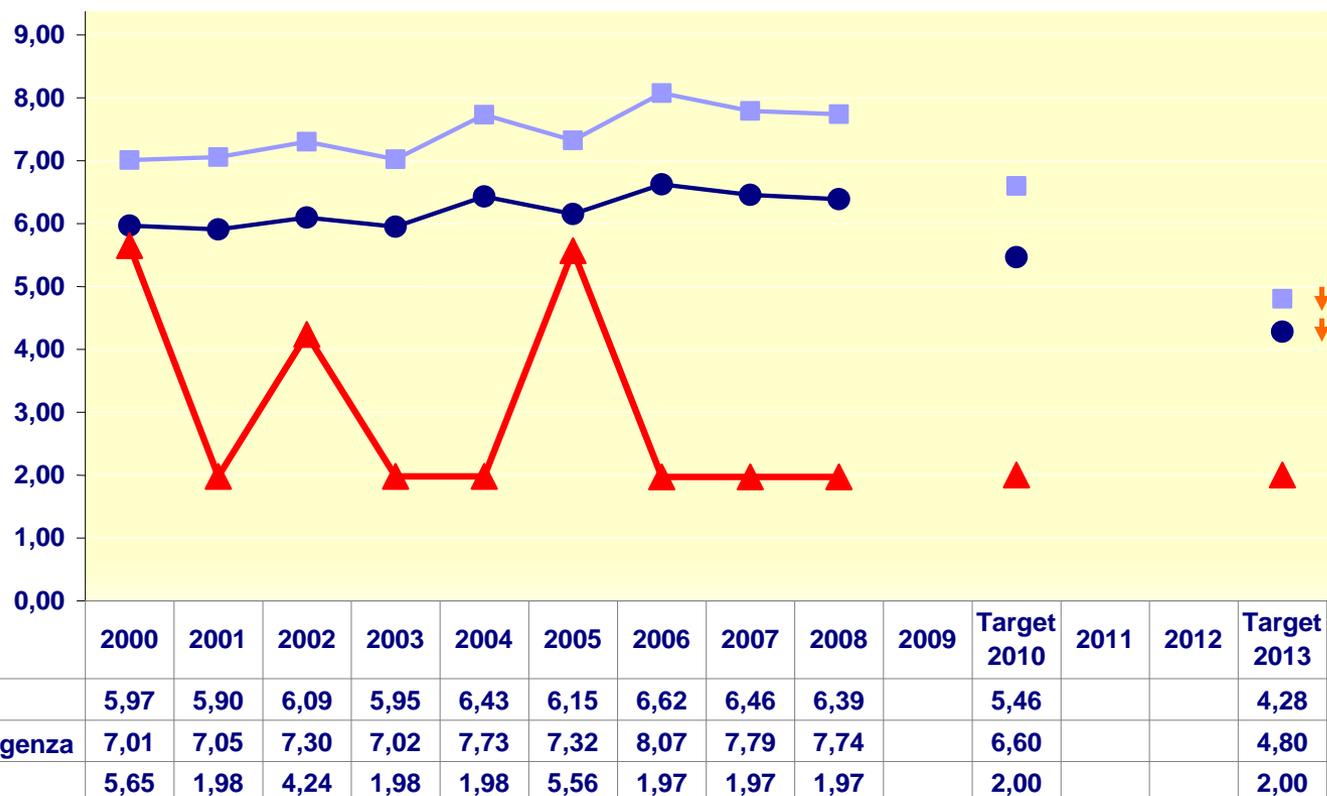
- Politica orientata a risultati da raggiungere
- Accresce la responsabilità delle autorità coinvolte, mobilita i cittadini producendo una tensione collettiva verso la realizzazione di risultati concreti e visibili
- Pochi indicatori condivisi, con target espliciti, monitorati e resi pubblici regolarmente
- Esercizio di programmazione unitaria

Target effetto finale di interventi FAS, FS e politica ordinaria

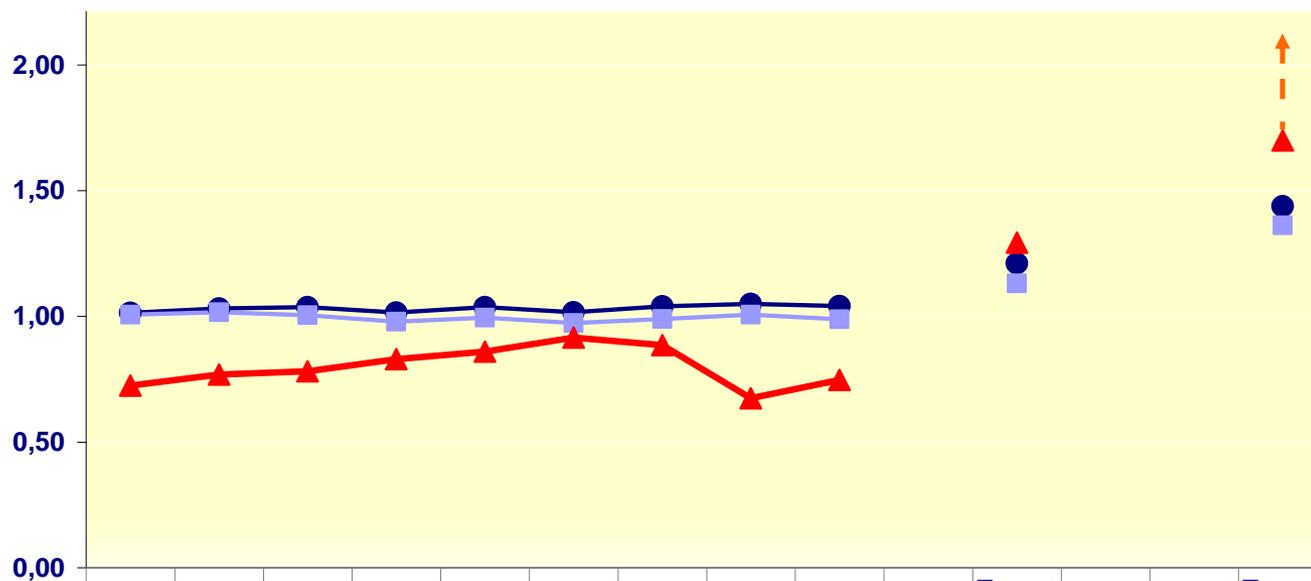
Indicatori con target QSN

INDICATORE	DIREZIONE MIGLIORAMENTO	VALORI/TARGET*	REGIONI CONVERGENZA	REGIONI MEZZOGIORNO	REGIONI COMPETITIVITA'	REGIONI CENTRO NORD
Km di coste non balneabili per inquinamento su Km di coste totali (%)	↓	Baseline (2005) Target 2013	7,3 4,8	6,2 4,3		
Presenze turistiche per abitante nei mesi non estivi	↑	Baseline (2005) Target 2013	0,97 1,36	1,02 1,44		
Percentuale di adulti che partecipano all'apprendimento permanente	↑	Baseline (2006) Target 2013	5,4 8,20	5,5 8,46	6,4 7,90	6,4 7,94
Spese in R&S delle imprese pubbliche e private sul Pil (%)	↑	Baseline (2004) Target 2013	0,24 0,40	0,24 0,38	0,59 1,24	0,62 1,33
Unità di lavoro irregolari sul totale delle unità di lavoro (%)	↓	Baseline (2004) Target 2013	19,2 17,6	19,2 16,8		
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (a meno dell'idroelettrico) (in %)	↑	Baseline (2005) Target 2013	4,1 18,7	4,0 17,4	3,9 7,6	3,9 6,9

Km di coste non balneabili per inquinamento su km di coste totali (%)

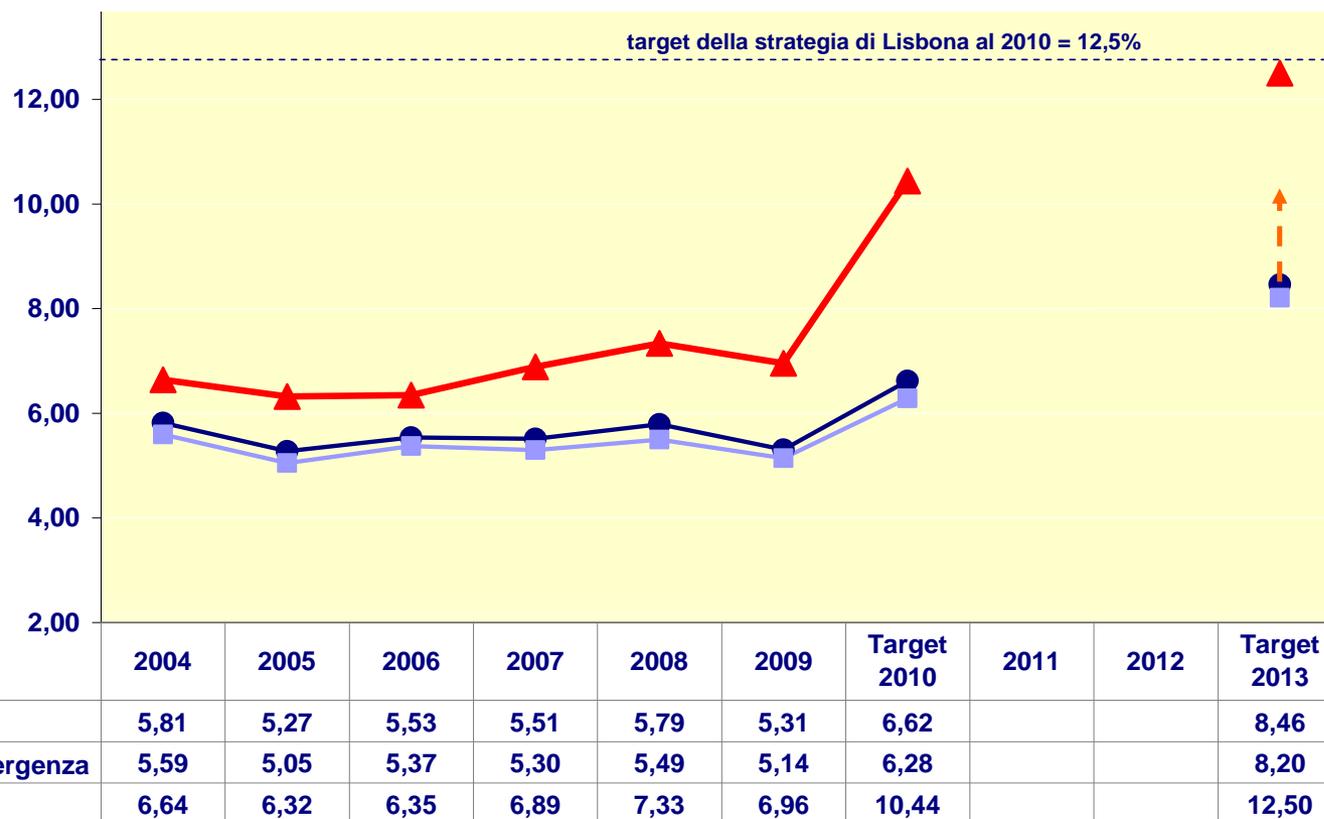


Presenze turistiche per abitante nei mesi non estivi

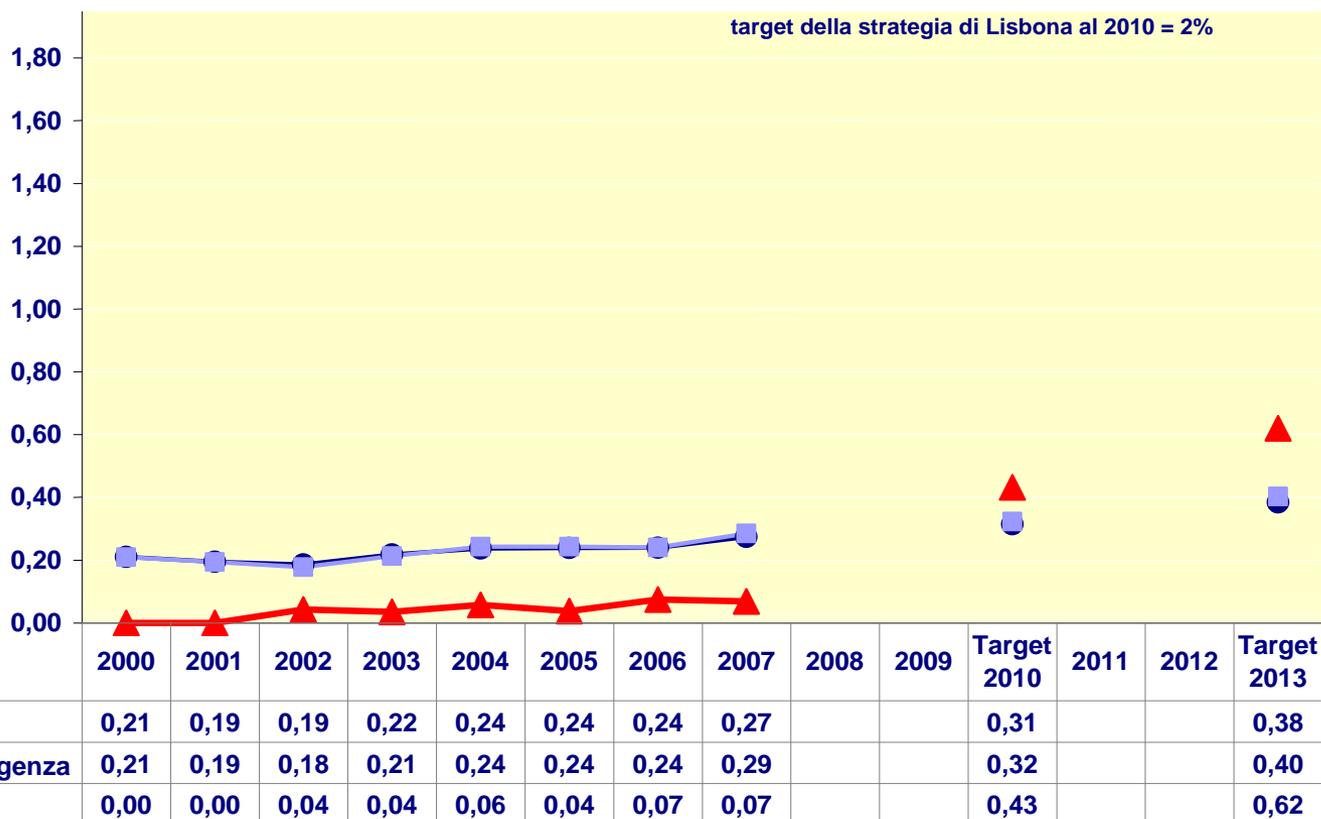


	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Target 2010	2011	2012	Target 2013
● Mezzogiorno	1,01	1,03	1,04	1,02	1,04	1,02	1,04	1,05	1,04		1,21			1,44
■ Regioni Convergenza	1,01	1,02	1,00	0,98	1,00	0,97	0,99	1,01	0,99		1,13			1,36
▲ Molise	0,72	0,77	0,78	0,83	0,86	0,92	0,89	0,67	0,75		1,29			1,70

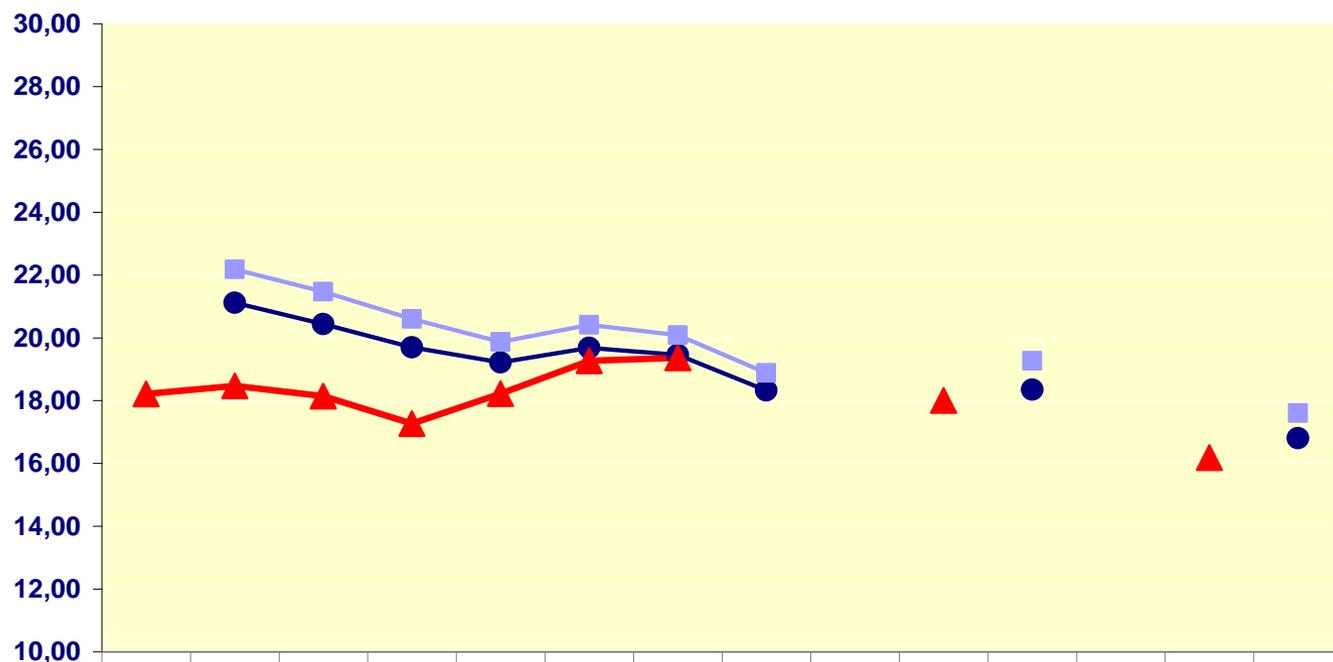
Percentuale di adulti che partecipano all'apprendimento permanente



Spese in R&S delle imprese pubbliche e private sul Pil (%)

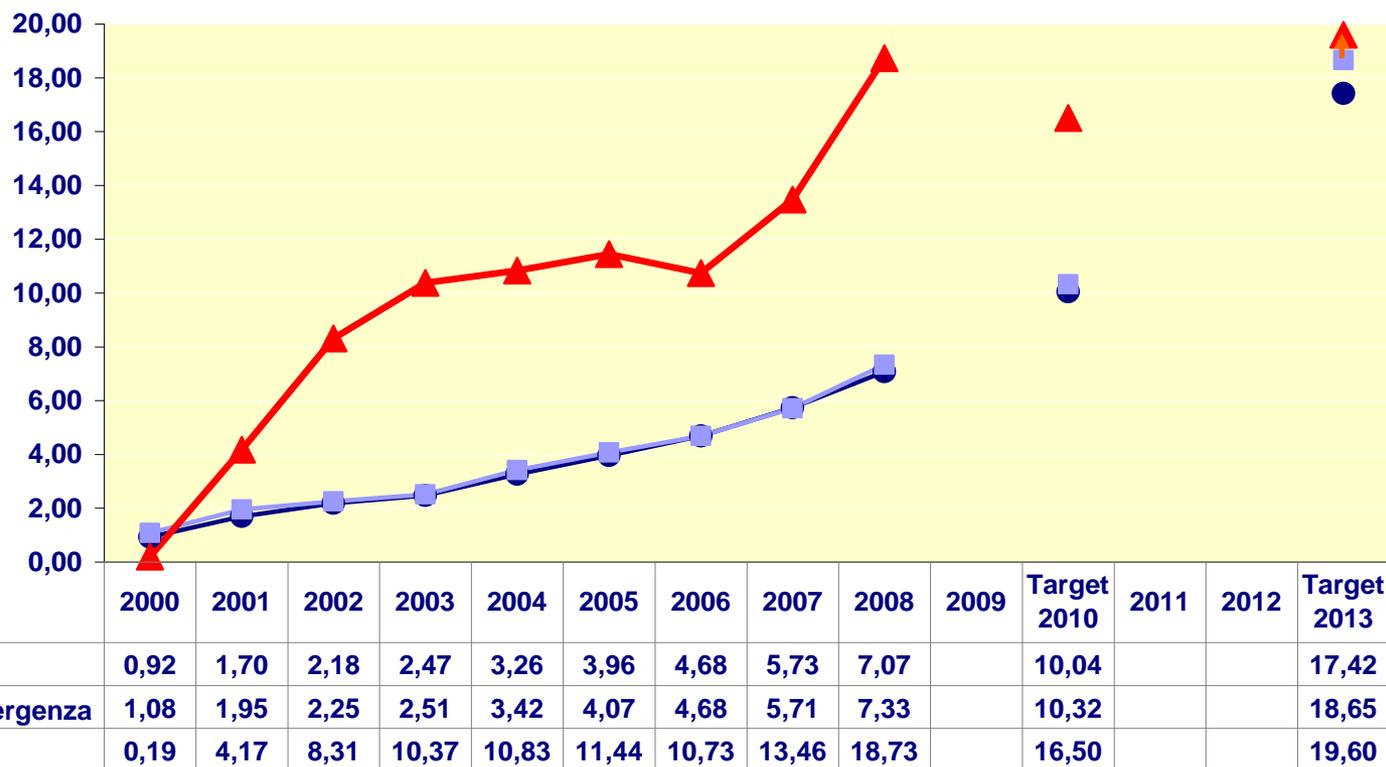


Unità di lavoro irregolari sul totale delle unità di lavoro (%)



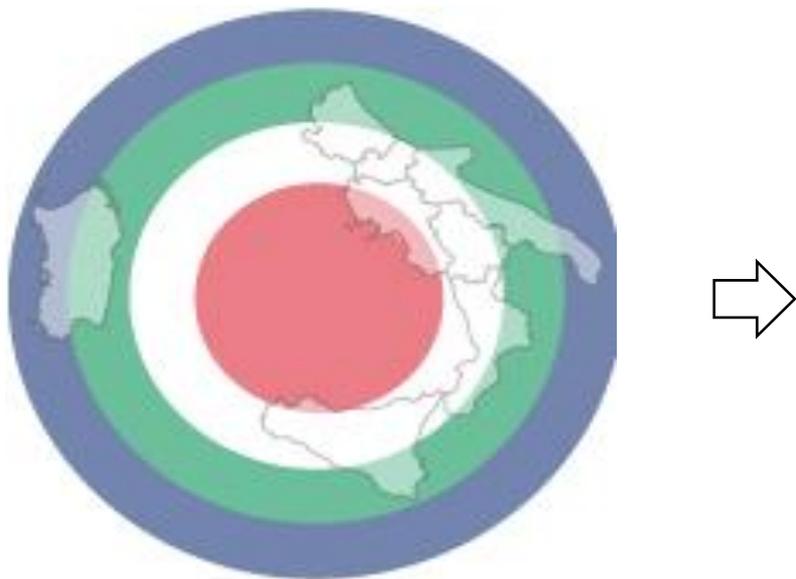
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Target 2010	2011	2012	Target 2013
● Mezzogiorno		21,11	20,43	19,70	19,21	19,68	19,45	18,32			18,35			16,80
■ Regioni Convergenza		22,18	21,46	20,60	19,86	20,41	20,08	18,88			19,27			17,60
▲ Molise	18,21	18,47	18,14	17,26	18,22	19,27	19,36			18,01			16,19	

Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (a meno dell'idroelettrico) (in %)





Il meccanismo degli Obiettivi di Servizio



- 3 Miliardi di euro
- 8 Regioni coinvolte
- 4 Ambiti essenziali
 - Istruzione
 - Servizi di cura per anziani e bambini
 - Gestione dei rifiuti urbani
 - Ciclo idrico integrato
- 11 Indicatori

Target fissati ad uno standard minimo

Target uguali per tutte le Regioni

Premialità sub-regionale

Governance del DPS

www.dps.tesoro.it/obiettivi_servizio

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio: la selezione

Gli **11 indicatori** sono stati identificati nel rispetto di **tre requisiti**:

- **Misurabilità** → informazioni statistiche adeguate, affidabili e tempestive
- **Responsabilità** → chiara individuazione dell'istituzione responsabile di attuazione e erogazione del servizio
- **Comprensione e condivisione pubblica** → consentire ai cittadini di capire gli obiettivi per mobilitarsi e contribuire al loro conseguimento

Indicatori da fonti statistiche ufficiali

tempestività - disaggregazione

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio: accordi con i produttori

- Protocollo d'intesa con [INVALSI](#) per i dati relativi alle competenze dei 15-enni (istruzione)
- Protocollo d'intesa con il [Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali](#) per i dati relativi all'Assistenza Domiciliare Integrata
- Convenzione con [ISPRA \(ex Apat\)](#) per i dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani
- Convenzione con l'[ISTAT](#) per i dati relativi ai servizi di cura per l'infanzia, al servizio idrico integrato e agli abbandoni scolastici (istruzione)

Risorse investite pari a circa 1,5 milioni di euro

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio: i target

Per tutte le Regioni si è scelto un *target* unico, per garantire in tutti i territori il raggiungimento di una **soglia minima di diffusione dei servizi** e quindi l'**equità di opportunità di accesso da parte dei cittadini**.

Target coerenti con standard quantificati previsti dalla normativa vigente e identificati nei processi di coordinamento a livello europeo (Strategia di Lisbona).

Esercizio di targeting condiviso con valori uguali per tutti i territori coinvolti

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio

OBIETTIVO	INDICATORE	Valore Baseline	Target 2013	
 Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione	S.01	% di popolazione 18-24 anni con al più la licenza media	26%	10%
	S.02	% di 15-enni con basse competenze in lettura (OCSE-PISA)	35%	20%
	S.03	% di 15-enni con basse competenze in matematica (OCSE-PISA)	47%	21%
 Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	S.04	% di Comuni con servizi per l'infanzia	21%	35%
	S.05	% di bambini tra 0-3 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia	4%	12%
	S.06	% di popolazione oltre 65 anni in assistenza domiciliare integrata	2%	3,5%
 Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani	S.07	Kg di rifiuti urbani in discarica per abitante	395 kg per ab.	230 kg per ab.
	S.08	% raccolta differenziata	9%	40%
	S.09	% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	3%	20%
 Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al servizio idrico integrato	S.10	% di acqua non dispersa	63%	75%
	S.11	% abitanti serviti da depuratori avanzati	56%	70%

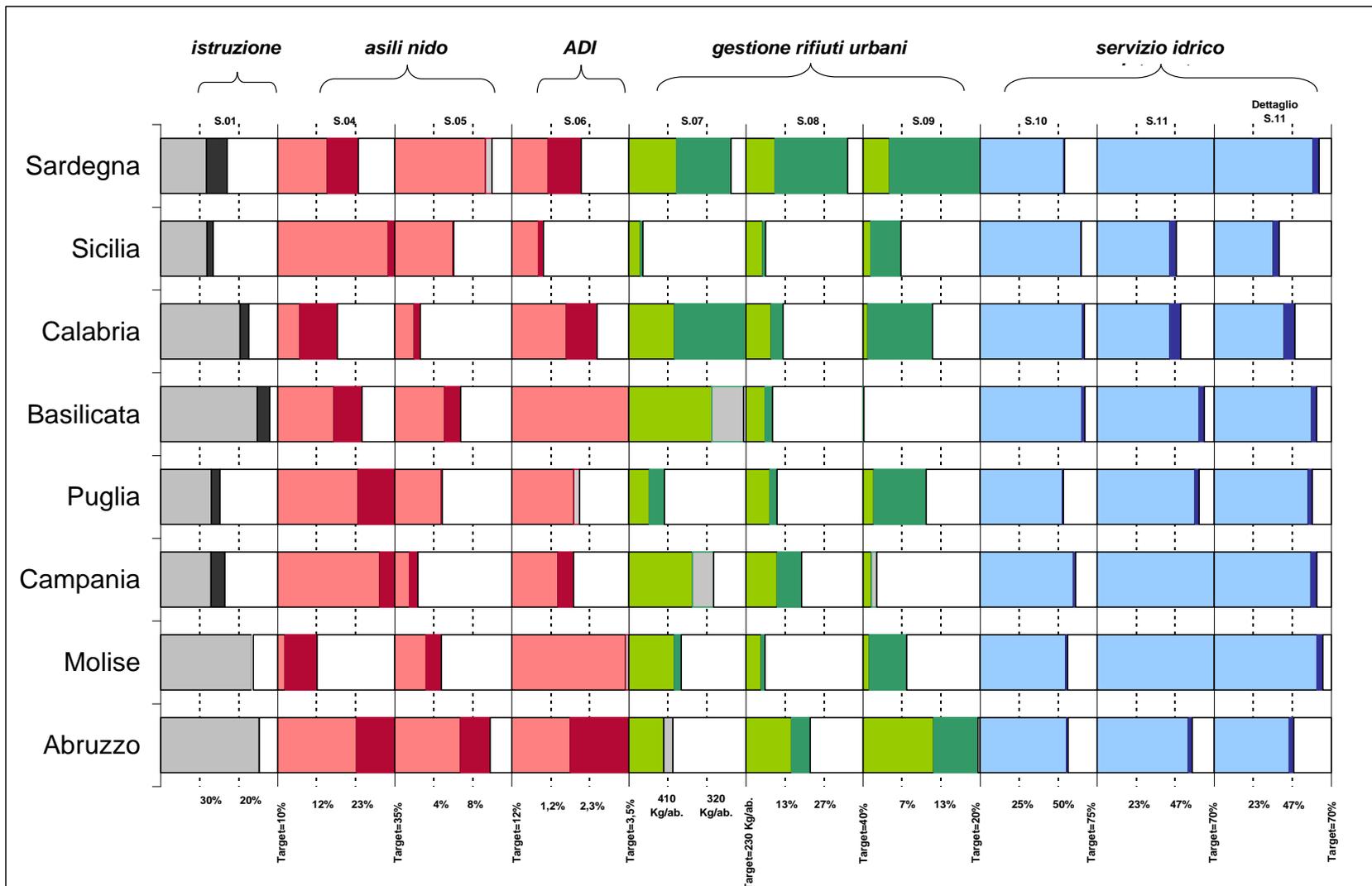
Il meccanismo degli Obiettivi di Servizio: a che punto siamo

- **Verifica intermedia nel 2009** con assegnazione di parte del premio finanziario (max possibile: fino al 50%) misurando la riduzione della distanza tra target e valore 2008

Amministrazione	Calcolo delle risorse premiali per la scadenza intermedia (M€)	Risorse premiali potenziali al 2013 ex Delibera CIPE 82/2007 (M€)	Quota risorse premiali intermedie sul totale potenziale al 2013
Abruzzo	37,53	139,01	27%
Molise	12,80	77,56	17%
Campania	142,49	667,68	21%
Puglia	91,40	532,10	17%
Basilicata	38,46	146,40	26%
Calabria	92,08	303,89	30%
Sicilia	105,35	701,52	15%
Sardegna	118,21	370,58	32%
MIUR	3,78	61,26	6%
Totale	642,10	3.000,00	21%

- **Avvio della premialità sub-regionale nel 2010:** possibilità, per gli indicatori per i quali esistono dati disaggregati, di erogazione diretta di parte del premio agli enti territoriali locali che hanno realizzato i progressi richiesti (anche se target non raggiunto in media regionale)

Gli indicatori: a che punto siamo



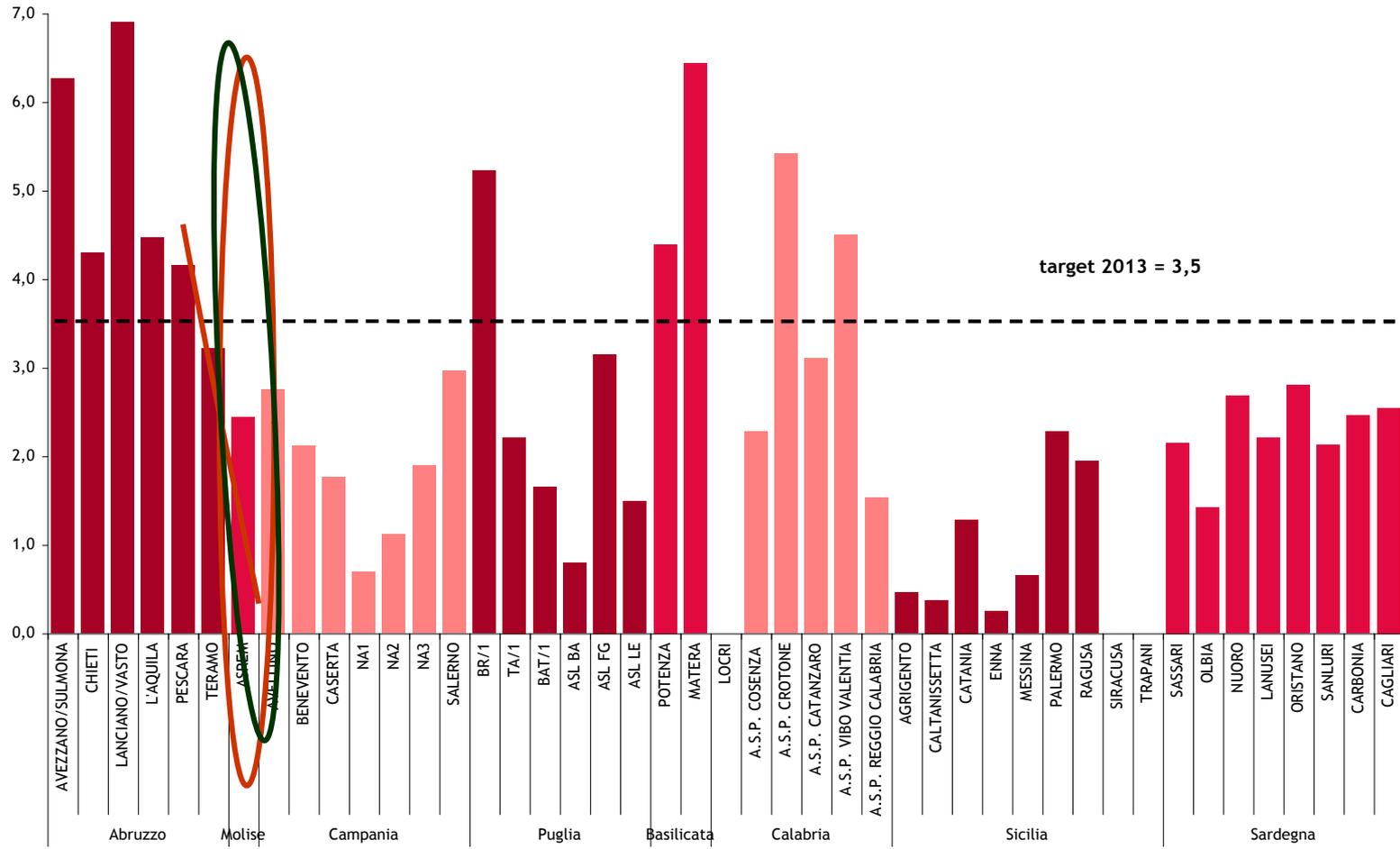
Gli ultimi dati sugli Obiettivi di Servizio (aggiornamento banca dati 30 novembre 2009)

Settore	ID	Indicatore	Ultimo dato disponibile
	S.01	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,2
	S.02	Studenti con scarse competenze in lettura	26,4
	S.03	Studenti con scarse competenze in matematica	32,8
	S.04	Diffusione dei servizi per l'infanzia	51,7
	S.05	Presenza in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia	12,6
	S.06	Presenza in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata	3,3
	S.07	Rifiuti urbani smaltiti in discarica	286,1
	S.08	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	30,6
	S.09	Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità	30,7
	S.10	Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano	67,9
	S.11	Quota di popolazione equivalente servita da depurazione	75,9

Gli Obiettivi di Servizio in Molise (aggiornamento banca dati 30 novembre 2009)

Indicatore	Target 2013	Baseline	Valore attuale	Premio intermedio (M€)	Quota % su risorse potenziali 2013		Note
S.01 % di popolazione 18-24 anni con al più la licenza media	non superiore al 10%	16,2	16,8	0,00	0		ARRETRAMENTO
S.04 % di Comuni con servizi per l'infanzia	almeno il 35%	2,2	11,8	1,98	40		VALORE PIU LONTANO DAL TARGET nel Mezzogiorno
S.05 % di bambini tra 0-3 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia	almeno il 12%	3,2	4,8	1,34	27		
S.06 % di popolazione oltre 65 anni in assistenza domiciliare integrata	almeno il 3,5%	6,1	3,4	0,00	0		ARRETRAMENTO al di sotto del target
S.07 Kg di rifiuti urbani in discarica per abitante	non superiore a 230 kg/ab	395,1	379,2	1,11	15		
S.08 % raccolta differenziata	almeno il 40%	5,2	6,5	0,45	6		VALORE PIU LONTANO DAL TARGET nel Mezzogiorno
S.09 % di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	almeno il 20%	1,1	7,5	2,08	42		
S.10 % di acqua non dispersa	almeno il 75%	54,9	56,1	0,89	9		
S.11 % abitanti equivalenti serviti da depuratori avanzati	almeno il 70%	71,2	77,1	4,95	50		
<i>S.11 Dettaglio % abitanti equivalenti civili serviti da depuratori avanzati</i>		61,4	64,9				Differenza tra i due indicatori da attribuire alla quota di reflui industriali trattati da depuratori misti

Gli Obiettivi di Servizio: i dati sub-regionali Il servizio di ADI per ASL – Anno 2009



Gli Obiettivi di Servizio: i dati sub-regionali La gestione dei rifiuti urbani in Molise/1

Rifiuti urbani smaltiti in impianti di discarica - Anno 2008

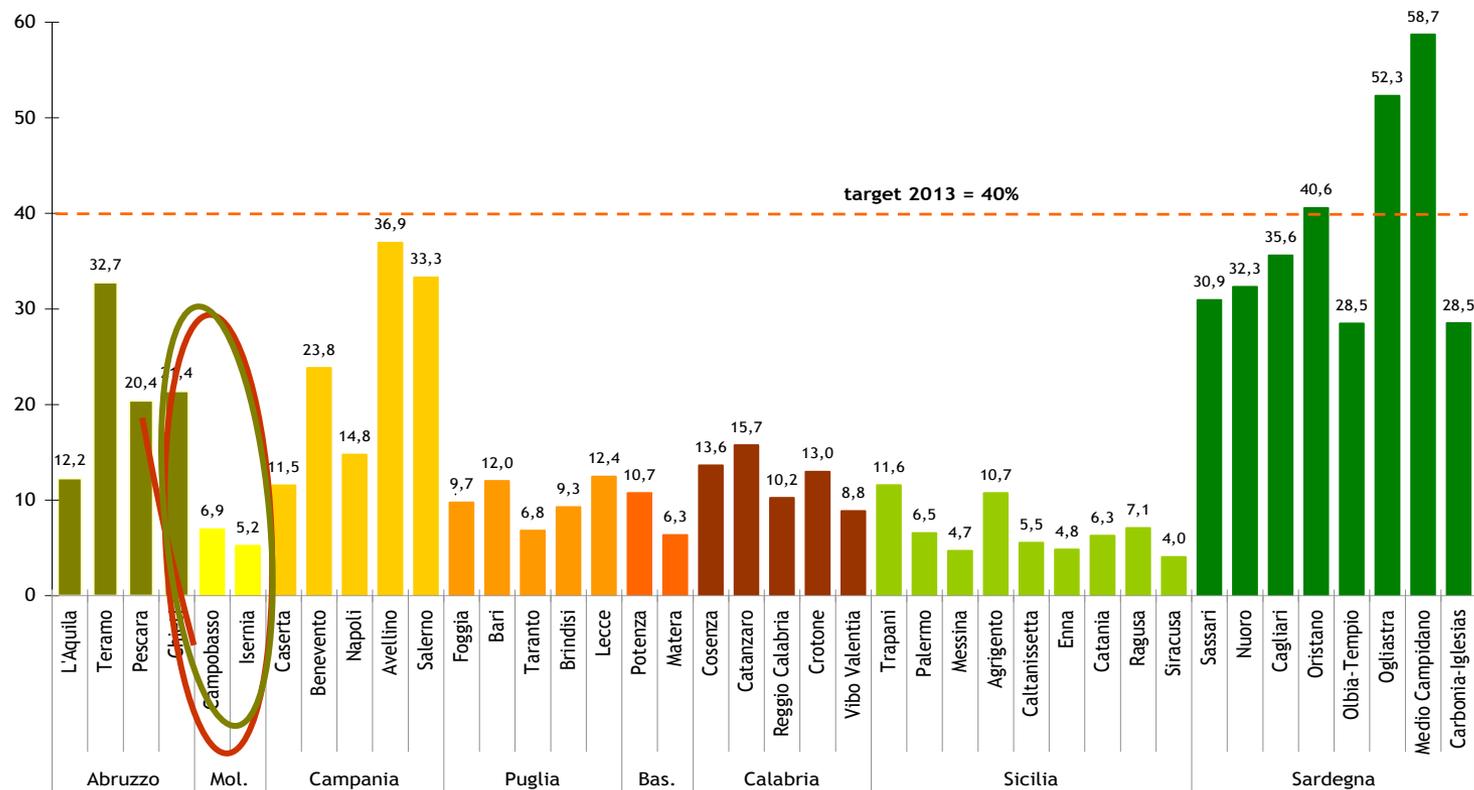
Provincia	Rifiuti urbani smaltiti (t/a)
Campobasso	73.375
Isernia	48.275

Rifiuti urbani (frazione umida + verde) trattati
in impianti di compostaggio e digestione anaerobica
Anno 2008

Provincia	Totale Rifiuti urbani trattati (t)
Campobasso	3.602
Isernia	

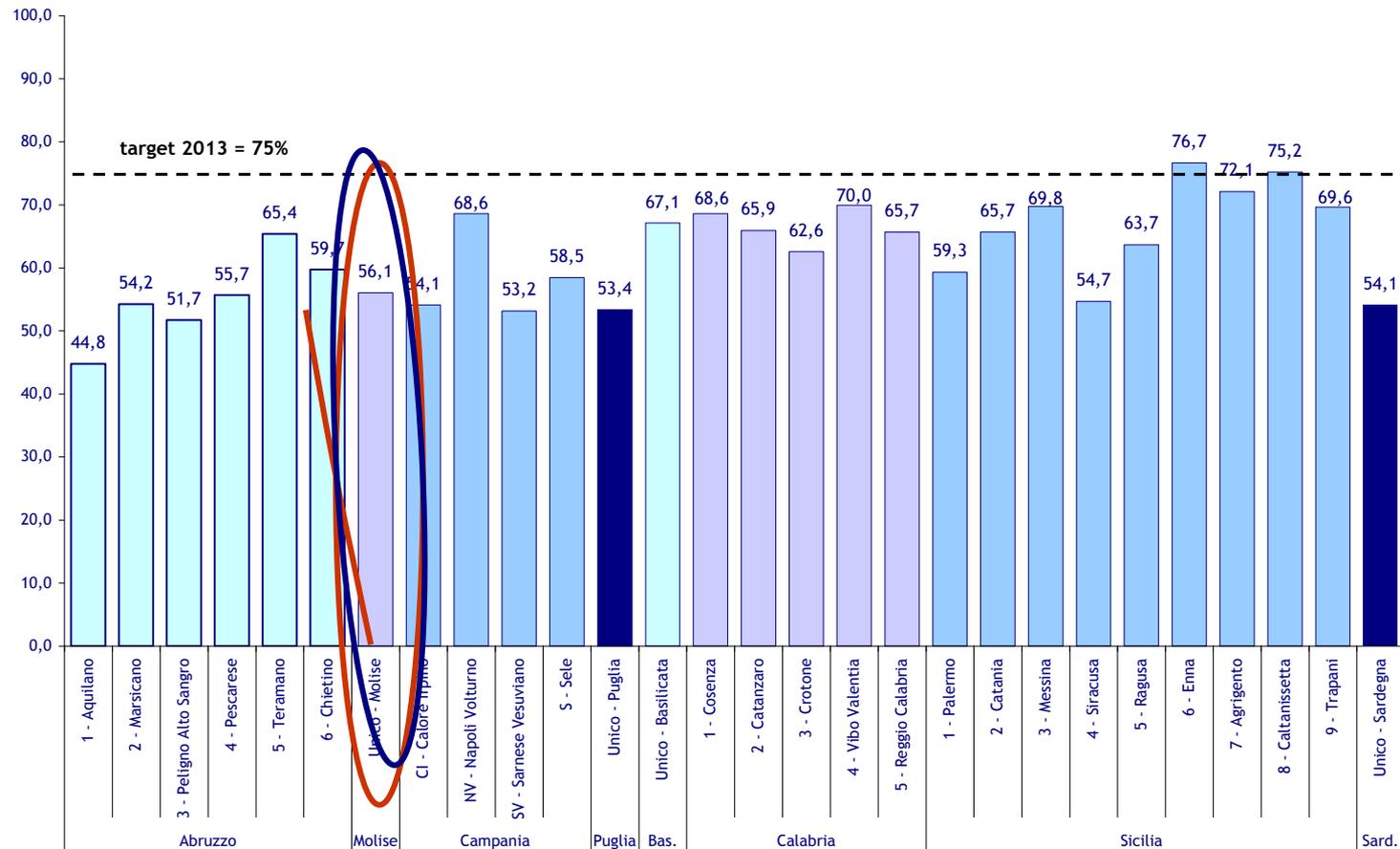
Gli Obiettivi di Servizio: i dati sub-regionali La gestione dei rifiuti urbani in Molise/2

Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani per provincia (%) – Anno 2008



Gli Obiettivi di Servizio: i dati sub-regionali Il servizio idrico integrato in Molise/1

Percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione comunale per ATO – Anno 2008



Gli Obiettivi di Servizio: i dati sub-regionali Il servizio idrico integrato in Molise/2

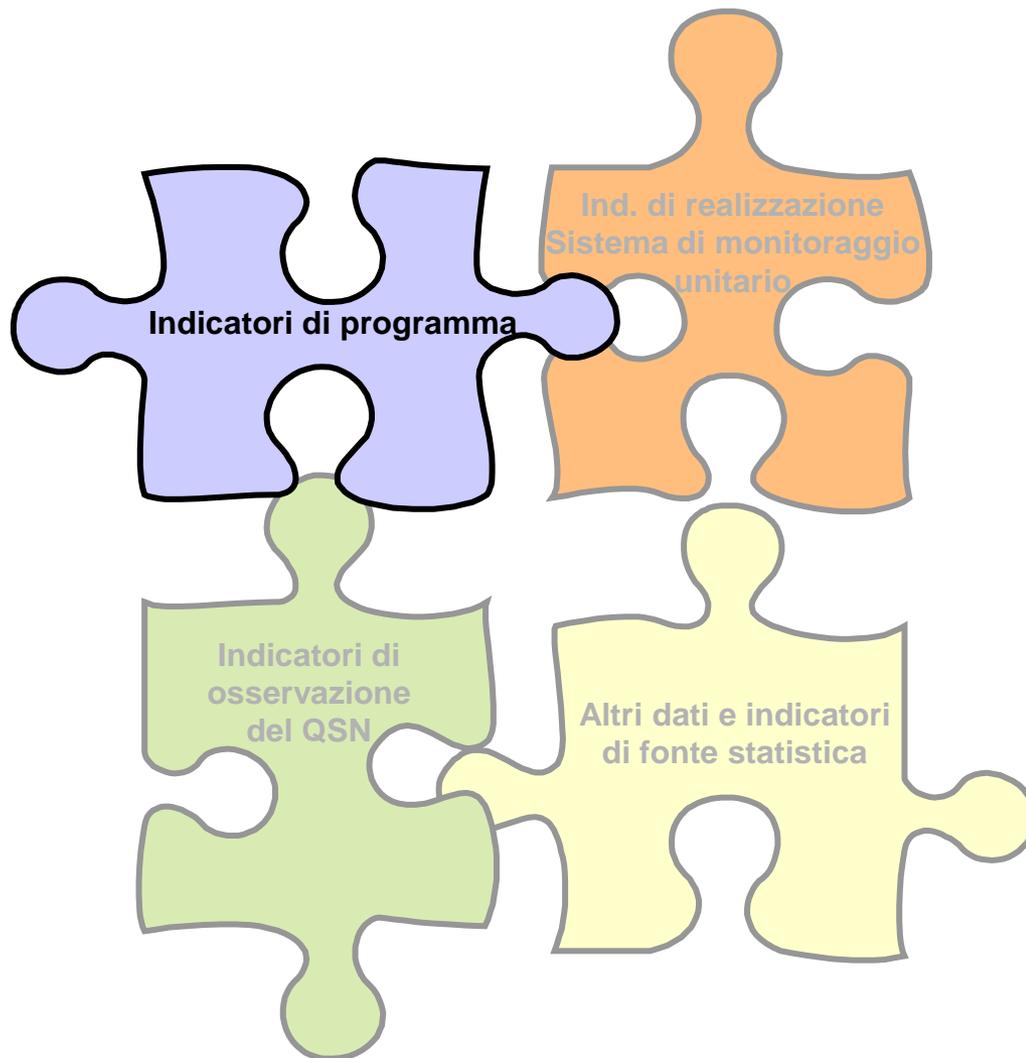
Quota di popolazione equivalente servita da depurazione per ATO – Anno 2008

REGIONE/ATO	Abitanti equivalenti serviti effettivi da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario e terziario	Abitanti Equivalenti Totali Urbani (AETU)	Abitanti equivalenti serviti effettivi da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario e terziario sugli abitanti equivalenti totali urbani (%)
Unico - Molise	425.790	552.523	77,1
Molise	425.790	552.523	77,1

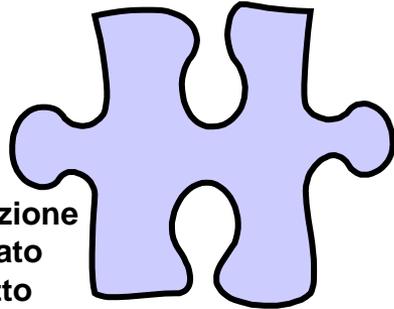
Quota di popolazione equivalente URBANA servita da depurazione per ATO – Anno 2008

REGIONE/ATO	Abitanti equivalenti effettivi urbani, solo civili, serviti da impianti di depurazione con trattamento secondario e terziario	Abitanti Equivalenti Totali Urbani (AETU)	Abitanti equivalenti effettivi urbani, solo civili, serviti da impianti di depurazione con trattamento secondario e terziario sugli abitanti equivalenti totali urbani (%)
Unico - Molise	358.650	552.523	64,9
Molise	358.650	552.523	64,9

QSN 2007-2013: dati e indicatori



Gli indicatori di programma

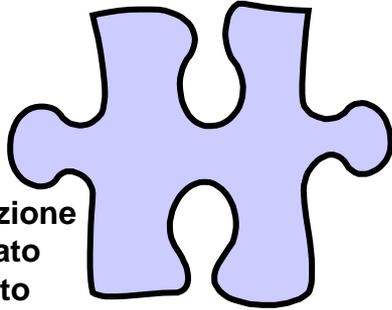


Realizzazione
Risultato
Impatto

Tutti i programmi, Fondi Strutturali o FAS, hanno propri indicatori di realizzazione, risultato e impatto.

- Indicatori di **realizzazione** → *misurano ciò che l'intervento direttamente pone in essere*
- Indicatori di **risultato** → *misurano effetti riconducibili all'intervento, anche se eventuali, e non esclusivamente sotto il suo controllo*
- Indicatori di **impatto** → *statistiche relative a fenomeni su cui l'intervento vuole incidere, spesso a livello territoriale, influenzate anche da molte altre variabili concomitanti*

Indicatori di programma



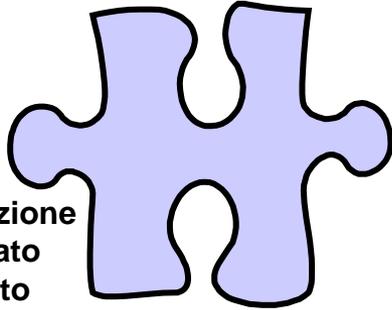
Cosa abbiamo già detto.....

Ciascuna amministrazione titolare di programma può inserire questi indicatori a livello di progetto nel Sistema di monitoraggio unificato.

Indicatori di realizzazione: variabili quantitative per misurare gli avanzamenti fisici di ciascun Programma. È ragionevole attendersi che, nella maggior parte dei casi, coincidano con quelli richiesti obbligatoriamente, a livello di progetto, dal Sistema di monitoraggio unificato.

Indicatori di risultato e impatto: esprimono in termini quantitativi gli obiettivi ultimi cui ciascun Programma ambisce, direttamente o indirettamente, ad incidere. Non sono quasi mai riconducibili univocamente all'azione finanziata con il Programma, ma influenzati anche da altre politiche e variabili concomitanti. Nel Sistema di monitoraggio unificato è richiesta una associazione fra ciascun progetto e questi indicatori, quale segnale della natura del cambiamento economico e sociale cui quel progetto intende prioritariamente e più direttamente contribuire.

Indicatori di programma



L'ultima versione del
PAR Molise

	N° indicatori di realizzazione	N° indicatori di risultato/impatto
PAR MOLISE	70	52

Esercizio di ricognizione INDICATORI DI PROGRAMMA PAR FAS

Sinergie ricercate:

- Gli indicatori di **realizzazione**, come unità di misura, dovrebbero in larga parte coincidere con quelli previsti (a livello di progetto) dal sistema di monitoraggio unificato del QSN
- Gli indicatori di **risultato ed impatto** dovrebbero comprendere gli indicatori con target a livello di QSN

L'obiettivo è l'acquisizione di consapevolezza da parte dell'AdG dell'insieme di misure che devono essere tenute sotto controllo

Esercizio di ricognizione INDICATORI DI REALIZZAZIONE PAR Molise

	N° indicatori di realizzazione	di cui simili/coincidenti con indicatori BDU
PAR MOLISE	70	10

Esercizio di ricognizione INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO PAR Molise/1

	N° indicatori di risultato/ impatto	di cui coincidenti con tavole di osservazione con target QSN	di cui coincidenti con indicatori Obiettivi di Servizio
PAR MOLISE	52	2	11

Esercizio di ricognizione INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO PAR Molise /2

Gli indicatori con target QSN

	Coste non balneabili	Turismo nei mesi non estivi	Adulti in apprendimento permanente	Spesa in R&S delle imprese	Tasso di irregolarità del lavoro	Consumi di energia rinnovabile
MOLISE	R 	R 				

R = indicatore di risultato



= target PAR superiore a target QSN

I = indicatore di impatto



= target PAR inferiore a target QSN

Esercizio di ricognizione INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO PAR Molise/3

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio

	 Istruzione			 Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani			 Gestione dei rifiuti urbani			 Servizio idrico integrato	
	S.01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11
PAR MOLISE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Ricognizione sugli indicatori dei PAR delle Regioni Mezzogiorno

Regione	N° totale di indicatori di realizzazione e di risultato/ impatto	N° indicatori di realizzazione	di cui simili /coincidenti con indicatori BDU	N° indicatori di risultato/ impatto	di cui coincidenti con tavole di osservazione con target QSN	di cui coincidenti con indicatori Obiettivi di Servizio
Abruzzo	168	95	20	73	1	8
Basilicata	52	26	5	26	3	6
Calabria	163	107	21	56	2	6
Campania	110	69	17	41	3	8
Molise	112	70	10	52	2	11
Puglia	80	39	26	41	2	8
Sardegna	108	71	22	37	2	3
Sicilia	21	-	2	-	1	4

Agenda

1 Le fonti informative sulle politiche territoriali: panoramica

2 Gli indicatori di realizzazione

3 Gli indicatori del QSN

4 Fonti e qualità dei dati

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

L'informazione statistica è un bene pubblico

- Le decisioni di *policy* devono essere quanto più possibile basate su evidenze empiriche
- La politica pubblica deve essere trasparente e misurabile
- Una adeguata disponibilità informativa può influenzare ed orientare la politica
 - *Accrescendo la capacità del policymaker a livello centrale*
 - *Incrementando la responsabilità a livello locale*
 - *Garantendo la fissazione di obiettivi fondati e verificabili*

**Però solo buoni dati trasformano
l'informazione in conoscenza**

La qualità dell'informazione

Perché l'informazione diventi **strumento di conoscenza e di decisione** deve essere di **alta qualità**

cioè

- COMPLETA
- AFFIDABILE
- COMPARABILE
- DISPONIBILE
- FLESSIBILE
- CERTA
- DISAGGREGATA
- CONDIVISA
- NEUTRA

RACCOLTA DI INFORMAZIONI [DATI AMMINISTRATIVI, PUBBLICI]



DATI STATISTICI

Dati **amministrativi** → informazioni raccolte e conservate da istituzioni pubbliche ai fini di controllo o intervento nei confronti di singoli individui o entità di altro tipo (es. persone giuridiche)

*Es: dati su persone ed imprese a fini fiscali, pensionistici, anagrafici o giuridici
bilanci di imprese ed enti pubblici*

RACCOLTA DI INFORMAZIONI [DATI AMMINISTRATIVI, PUBBLICI]



DATI STATISTICI

- la popolazione alla quale interessa riferire l'informazione statistica può non coincidere con quella considerata dalla raccolta dei dati amministrativi
- concetti, definizioni e classificazioni adottate nella raccolta dei dati amministrativi possono non coincidere con la rappresentazione statistica
- la qualità delle informazioni contenute nei dati amministrativi può non essere sufficiente per gli obiettivi di rappresentazione statistica desiderati
- spesso per rendere significativo statisticamente un dato amministrativo è necessario collegare più basi dati

Esempio 1/A

In ITALIA c'è forte interesse per la divulgazione di indicatori disaggregati che misurino alcune dimensioni del rapporto Impresa-Pubblica Amministrazione

Ad esempio:

- **Durata dei processi civili (recupero crediti insoluti) e fallimentari**
- **Tempi e costi per l'apertura di attività economiche**
- **Controversie in materie di lavoro (tempi e costi)**
- **Controversie in materia fiscale**

Esempio 1/B

Indicatori “Doing business”

La BANCA MONDIALE produce una classifica tra i paesi in base alla facilità di fare impresa:

Indicatore sintetico che sintetizza più di 10 variabili

<http://www.doingbusiness.org/methodology>

Il metodo è una survey standard condotta in ciascun paese allo stesso modo

Esempio 1/C

Prendendo solo i dati sulla durata dei processi:

Il Ministero della Giustizia dispone di dati di fonte amministrativa su:

- **procedimenti di cognizione ordinaria**
- **protesti e fallimenti**
- **previdenza ed assistenza**

E' necessario:

Isolare fattispecie di interesse

Riportare ad ambito regionale

Assicurare la continuità della produzione (serie storica)

Esempio 1/D

La Banca dati della Banca d'Italia su impieghi e depositi delle filiali

- **evidentemente costituita per funzioni di vigilanza**
- **resa pubblica a livello Comunale a meno di esigenze di riservatezza**
- **oggi costituisce una delle poche variabili socio-economiche affidabili di livello comunale disponibile con cadenza annua**

Esempio 2/A

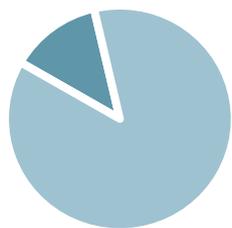
Conti Pubblici Territoriali

La storia dei CPT è un percorso progressivo di avvicinamento alla produzione di dati statistici di qualità oggi ragionevolmente realizzato (in modo federato!)

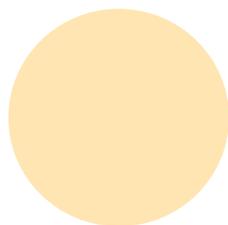
Bilanci consuntivi (contabilità economica e finanziaria) di enti del Settore Pubblico Allargato [dato pubblico/amministrativo] → spese e entrate del SPA (conversione da contabilità economica a finanziaria) per categorie, settori, ... [dato statistico]

Esempio 2/B

Conti Pubblici Territoriali: possibili usi



Spese



Entrate

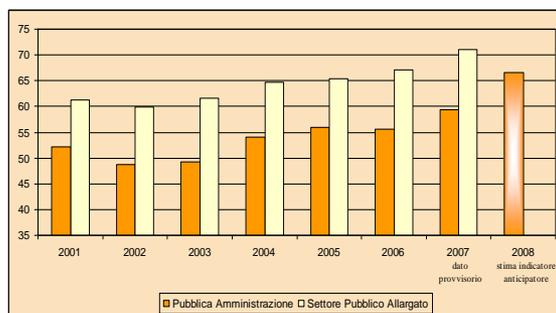
- *Strumento per l'analisi degli effetti territoriali delle politiche*
- *Strumento di supporto per scelte di policy*

NON c'è distinzione per fonte di finanziamento

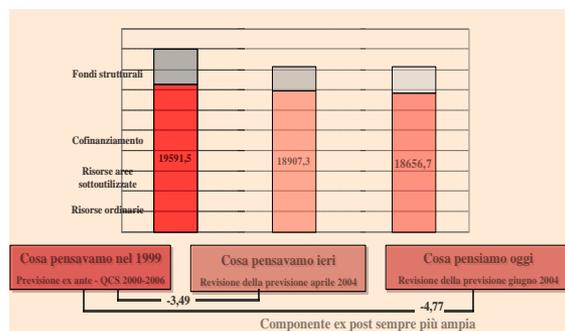
- Il monitoraggio dell'azione pubblica per le politiche settoriali nel territorio
- Quali sono gli effetti redistributivi tra territori prodotti dall'intervento pubblico?
- Quale è l'efficienza del settore pubblico regionale?
- Qual è lo stato di attuazione del decentramento?
- Quali gli effetti del capitale pubblico sulla produttività?

Esempio 2/C – Possibili usi dei CPT per la policy nazionale

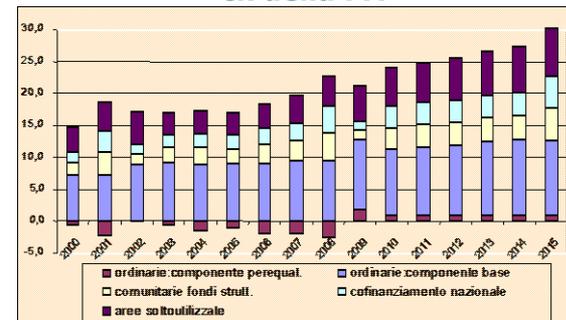
Monitoraggio del *policy mix*



Verifica del principio di addizionalità



Quadro Finanziario Unico (QFU) e quota Mezzogiorno di spesa in ck della PA



Ripartizione dei fondi tra Regioni

Commisurare l'attribuzione di risorse all'effettiva complessità dell'attività economica del territorio

- Ripartizione a favore dei NUVAL
- Delibera riparto Legge finanziaria 2003 per azioni di monitoraggio
 - Premialità CPT

Predisposizione documenti programmatici

- Rapporto DPS
- DPEF
- RGSEP
- DPEF regionali
-

Monitoraggio regole di policy

Assicurare **al Mezzogiorno** il **30% della spesa ordinaria**

Assicurare **al Mezzogiorno** il **45% della spesa in conto capitale complessiva**

Esempio 2/D

Verifica del principio di addizionalità, QFU: il ruolo dei Sistemi di monitoraggio

La funzione del QFU (responsabilità degli attori e tutela delle risorse) è rafforzata dall'esistenza di impegni di addizionalità esplicitamente ad esso collegati. Da un meccanismo di "reputazione" (QFU) a un meccanismo di "cogenza più stretto" (QFU + addizionalità)

Ruolo fondamentale di "buoni" dati da sistemi di monitoraggio

Poter distinguere correttamente l'origine dei flussi finanziari (NON disponibile in CPT) consente una ricostruzione *ex-post* solida e trasparente dei flussi

“GOOD REGIONAL POLICY REQUIRES GOOD DATA”

In particolare: il Quadro Finanziario Unico/1

Spesa in Conto Capitale della PA per fonte di finanziamento (miliardi di euro)

	Consuntivo									proiezioni programmatica					Estensione proiezioni				
	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
ITALIA																			
risorse ordinarie	35,8	37,0	36,3	36,0	44,1	46,5	44,8	45,1	45,3	47,4	46,8	55,5	51,3	53,3	55,2	57,7	59,4	58,1	
risorse comunitarie fondi strutt.	2,5	2,4	3,1	5,0	2,3	3,6	4,0	3,8	4,2	4,8	5,9	2,1	4,8	4,9	4,9	5,0	5,1	7,1	
risorse cofinanziamento nazionale	2,5	2,4	3,0	4,5	2,4	3,6	3,9	3,7	4,3	4,7	5,8	2,0	5,2	5,1	5,1	5,2	5,3	7,5	
risorse aree sottoutilizzate	4,2	5,8	5,6	6,5	7,3	4,9	5,4	5,0	5,6	6,3	7,0	7,9	8,7	9,2	9,8	10,2	10,8	10,8	
Totale spesa in c/capitale	45,0	47,7	48,0	52,0	56,1	58,5	57,9	57,6	59,4	63,2	65,5	67,5	70,0	72,5	75,0	78,0	80,5	83,5	
MEZZOGIORNO																			
risorse ordinarie: componente base	8,7	9,0	8,8	8,7	10,9	11,5	11,1	11,2	11,3	12,0	11,9	14,3	13,2	13,7	14,2	14,8	15,3	14,9	
componente perequat.	1,8	1,3	1,0	-0,9	0,8	0,6	-0,5	-0,1	-1,2	-1,5	-2,2	1,8	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	
risorse comunitarie fondi strutt.	1,7	1,6	2,3	4,1	2,0	2,8	3,1	2,8	3,5	3,7	5,1	1,8	3,8	3,8	3,8	3,9	4,0	5,6	
risorse cofinanziamento nazionale	1,4	1,4	1,9	3,6	1,9	2,4	2,6	2,6	3,2	3,4	4,9	1,7	3,8	3,8	3,8	3,9	3,9	5,5	
risorse aree sottoutilizzate	3,8	5,0	4,7	5,5	6,2	4,2	4,6	4,2	4,8	5,4	5,9	6,7	7,4	7,8	8,3	8,6	9,1	9,2	
Totale spesa in c/capitale	17,4	18,3	18,8	21,1	21,8	21,5	20,9	20,7	21,6	22,8	25,6	26,2	29,3	30,2	31,2	32,3	33,3	36,2	
MEZZOGIORNO/CONVERGENZA																			
risorse ordinarie: componente base			7,3	7,2	8,8	9,3	9,0	9,0	9,1	9,5	9,4	11,1	10,3	10,7	11,0	11,5	11,9	11,6	
componente perequat			-0,4	-2,0	0,1	-0,4	-1,3	-1,1	-2,0	-2,0	-2,5	1,8	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	
risorse comunitarie fondi strutt.			2,0	3,7	1,7	2,3	2,6	2,4	3,0	3,2	4,5	1,5	3,5	3,6	3,5	3,7	3,7	5,2	
risorse cofinanziamento nazionale			1,6	3,3	1,6	2,1	2,2	2,1	2,6	2,8	4,1	1,5	3,4	3,5	3,4	3,5	3,5	4,9	
risorse aree sottoutilizzate			3,8	4,5	5,0	3,4	3,7	3,4	3,9	4,4	4,8	5,4	6,0	6,3	6,7	6,9	7,3	7,4	
Totale spesa in c/capitale			14,4	16,7	17,2	16,6	16,1	15,9	16,5	17,8	20,3	21,2	24,0	24,9	25,7	26,7	27,5	30,1	
<i>Quota c/cap Mezzogiorno su Italia (%)</i>	<i>38,6</i>	<i>38,4</i>	<i>39,1</i>	<i>40,5</i>	<i>38,7</i>	<i>36,7</i>	<i>36,0</i>	<i>35,8</i>	<i>36,3</i>	<i>36,1</i>	<i>39,1</i>	<i>38,8</i>	<i>41,8</i>	<i>41,6</i>	<i>41,6</i>	<i>41,4</i>	<i>41,4</i>	<i>43,4</i>	
<i>Quota ordinarie Mezzogiorno su Italia (%)</i>	<i>29,2</i>	<i>27,9</i>	<i>27,1</i>	<i>21,8</i>	<i>26,5</i>	<i>25,9</i>	<i>23,6</i>	<i>24,6</i>	<i>22,4</i>	<i>22,1</i>	<i>20,8</i>	<i>28,9</i>	<i>27,6</i>	<i>27,6</i>	<i>27,5</i>	<i>27,4</i>	<i>27,4</i>	<i>27,4</i>	

In particolare: il Quadro Finanziario Unico/2

Strumento programmatico e di verifica contabile dei flussi di spesa in conto capitale della PA

- per macro-area geografica (ITALIA, Centro-Nord; Mezzogiorno)
- per fonte finanziaria (il complesso delle fonti ordinarie; l'articolazione delle fonti aggiuntive: FS + cofinanziamento e Risorse nazionali aggiuntive - FAS)

Traduce le decisioni di spesa aggregata a livello nazionale (da DPEF) in percorsi di spesa per fonte finanziaria e macroarea sulla base di ipotesi e impegni programmatici del complesso delle politiche aggiuntive

Traduce le evidenze di spesa aggregata a livello nazionale (da consuntivo ISTAT sul conto consolidato della PA) in realizzazioni per macroarea e fonte finanziaria, sulla base delle evidenze della destinazione regionale (da CPT) **e da diverse fonti di monitoraggio (sui FS e sulle risorse aggiuntive nazionali-FAS)**

In particolare: la verifica del principio di addizionalità/1

La spesa dei fondi comunitari è aggiuntiva rispetto a quella nazionale?

Si adotta, per il Settore Pubblico Allargato, la definizione di Spesa connessa allo sviluppo, aggregato richiesto agli Stati membri dalla Unione Europea [Spesa in conto capitale coerente con la Contabilità Nazionale + Spesa corrente per la formazione professionale].

Per la verifica del principio di addizionalità i dati CPT vengono utilizzati secondo una riaggregazione settoriale per Assi Prioritari condivisa con la CE.

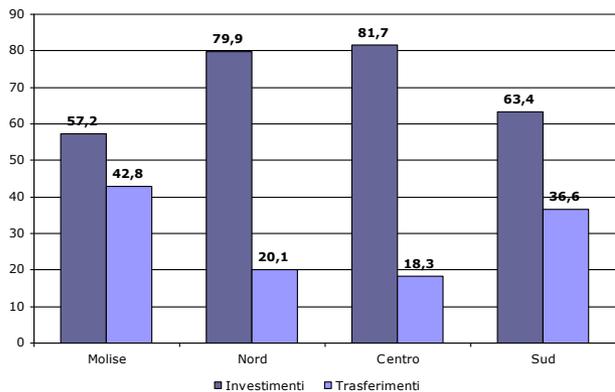
In particolare: la verifica del principio di addizionalità/2

Verifica ex-ante 2007-2013

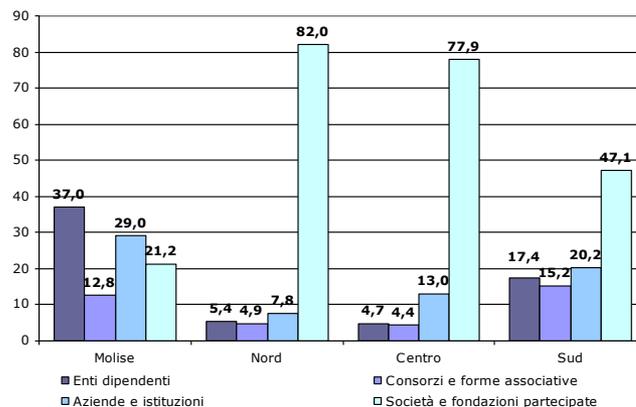
	Media annuale 2000-2006						Media annuale 2007-13 (ex ante)							
	Totale	di cui imprese pubbliche		QCS		senza cofinanziamento UE	Totale	Totale	di cui imprese pubbliche		QSN		senza cofinanziamento UE	Totale
		Nat. + EU	Nat. + EU	EU	Nat	Nat.			Nat.	Nat. + EU	Nat. + EU	EU	Nat.	
1	2	3	4	5	6	7= 5+6 =2-4	8	9	10	11	12	13=11+12=8-10		
Infrastrutture di base	8.574,70	3.701,69	935,96	971,85	6.666,89	7.638,74	10.194,64	4.170,85	995,54	1.184,21	8.014,89	9.199,10		
Trasporti	4.227,42	1.488,30	432,86	498,99	3.295,57	3.794,56	5.104,93	1.996,56	375,78	537,73	4.191,42	4.729,16		
Telecomunicazioni	307,16	305,23	36,67	32,11	238,38	270,49	420,63	166,45	67,87	63,92	288,84	352,76		
Energia	1.699,00	1.566,23	41,18	44,21	1.613,62	1.657,83	1.825,33	1.662,07	84,03	98,40	1.642,89	1.741,30		
Ambiente e acqua	1.677,25	340,11	417,98	389,52	869,74	1.259,27	1.799,24	342,31	451,74	467,29	880,21	1.347,50		
Sanità	663,87	1,83	7,28	7,02	649,58	656,59	1.044,51	3,47	16,13	16,87	1.011,52	1.028,38		
Risorse umane	1.934,81	20,91	583,83	299,92	1.051,06	1.350,98	2.373,00	30,79	716,27	450,73	1.206,00	1.656,73		
Istruzione	883,86	0,47	83,31	43,79	756,75	800,55	956,75	0,42	117,88	104,08	734,79	838,87		
Formazione	670,92	18,56	273,03	128,24	269,65	397,88	836,36	25,25	307,55	159,62	369,19	528,81		
Ricerca e sviluppo	380,03	1,88	227,49	127,89	24,66	152,55	579,88	5,11	290,83	187,03	102,02	289,05		
Ambiente produttivo	5.299,40	395,83	784,98	759,71	3.754,71	4.514,42	5.873,51	480,05	628,23	691,77	4.553,51	5.245,28		
Industria	3.804,01	219,19	525,64	516,01	2.762,37	3.278,38	3.982,34	212,97	316,54	358,96	3.306,85	3.665,80		
Servizi	530,11	176,51	41,79	23,26	465,06	488,33	750,77	266,66	41,29	28,10	681,38	709,48		
Turismo	965,27	0,12	217,55	220,44	527,28	747,72	1.140,39	0,43	270,40	304,72	565,28	870,00		
Altro	4.547,01	321,71	179,83	151,95	4.215,23	4.367,18	4.885,41	202,31	373,97	319,38	4.192,06	4.511,44		
Totale	20.355,93	4.440,14	2.484,61	2.183,43	15.687,89	17.871,32	23.326,56	4.884,01	2.714,00	2.646,09	17.966,46	20.612,55		

Esempio 2/E – Possibili usi dei Conti Pubblici Territoriali per la policy regionale del Molise

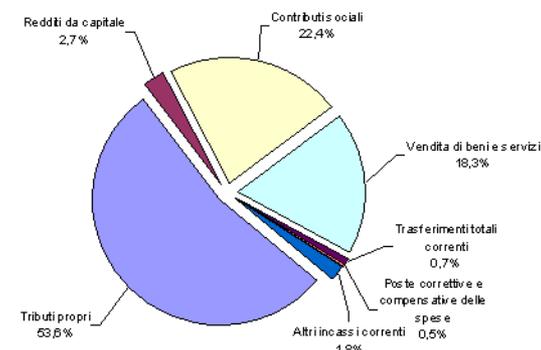
Monitoraggio del policy mix



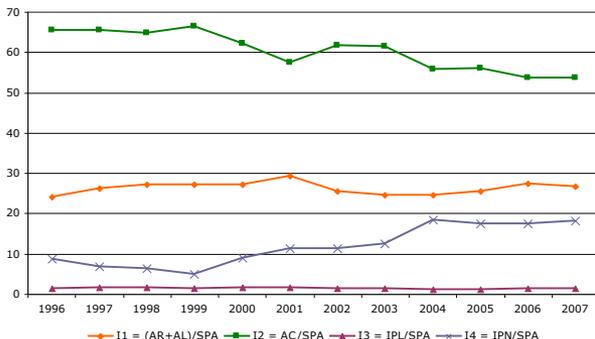
Tipologie di enti a rilevanza regionale e locale



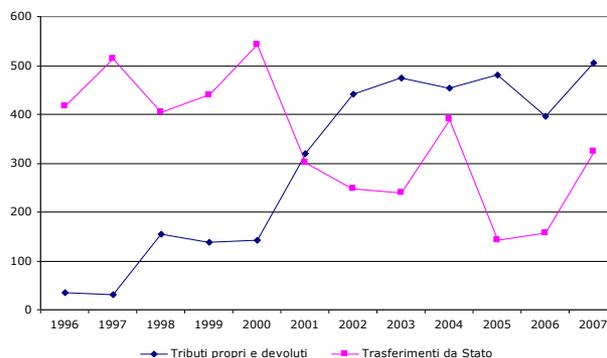
Entrate correnti per categorie economiche



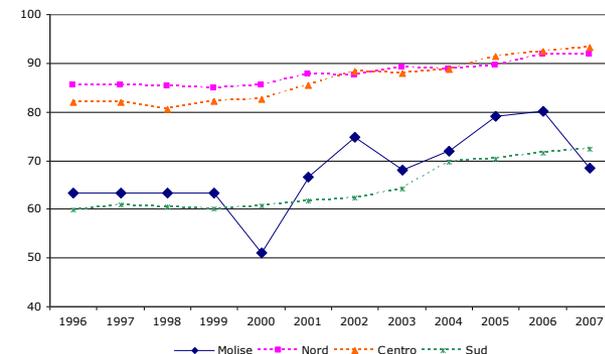
Indicatori di decentramento amministrativo



Tributi propri e devoluti e trasferimenti dello Stato



Autonomia delle IPL dai trasferimenti della PA



Fonte: DPS-CPT

Agenda

1 Le fonti informative sulle politiche territoriali: panoramica

2 Gli indicatori di realizzazione

3 Gli indicatori del QSN

4 Fonti e qualità dei dati

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

Le modalità di diffusione delle informazioni dipendono dagli utenti a cui sono indirizzate:

- **Dati di sintesi informa tabellare: reporting**
- **Siti web con disponibilità di dati elaborabili**
- **Bollettini statistici periodici (analisi descrittive)**
- **Collane di pubblicazioni con approfondimenti e analisi (Materiali UVAL – Monografie CPT)**
- **Strumenti innovativi di esplorazione dati e indicatori (DPS e CPT eXplorer)**
- **Open data: rilascio di dati grezzi**
- **....**

OPEN DATA: La forma più semplice sembra essere la più nuova e problematica per la PA

Fondamenti: tutte le informazioni prodotte dalla PA sono del pubblico a meno di esigenze di riservatezza

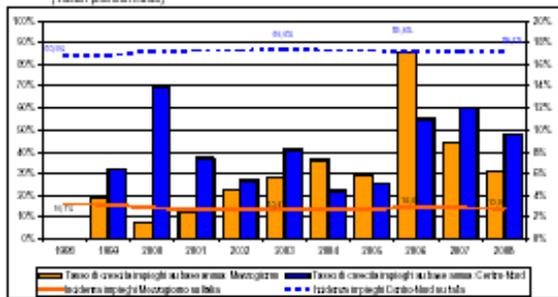
Finalità: sfruttare l'intelligenza collettiva: "ci sono più persone intelligenti al di fuori della Pubblica Amministrazione che al suo interno"

Modalità: diffusione sul web di micro dati grezzi in modalità elaborabile

Effetti:

- incentivo alla performance della PA
- beneficiare di analisi e valutazioni offerte gratis da utenti della rete

modalità tradizionali → modalità innovative per leggere e interpretare dati e indicatori



Tabella



Grafico



Mappa

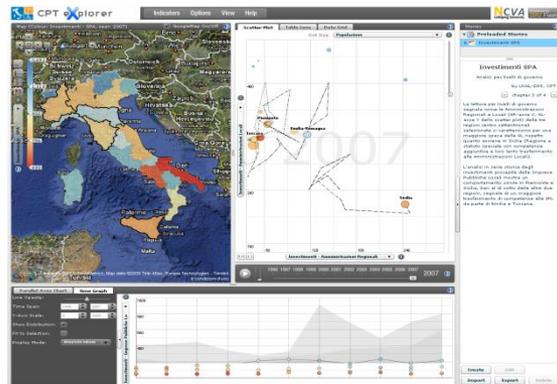


Storie



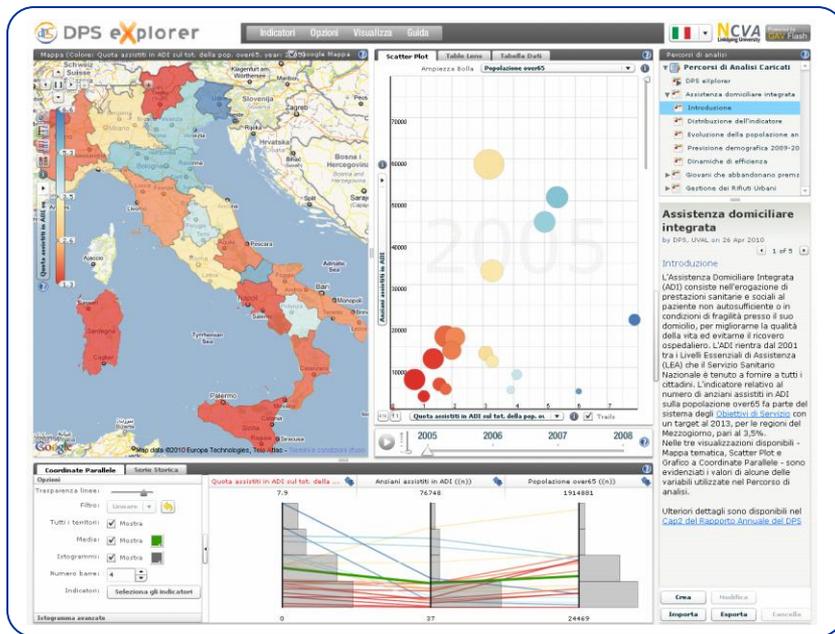
Wiki

Settore CPT	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Centro-Sud	Piemonte
Appalti in Italia	0,0	0,1	0,1	0,0	0
Air Transport	4,9	3,6	5,2	4,5	6881
Aziende	10,1	4,9	0,7	8,2	1.783
Amministrazione generale	0,0	0,0	0,0	0,0	1
Ciclo integrato di ricerca	5,5	2,1	4,4	3,3	718
Cultura servizi e servizi	3,0	2,7	6,2	4,6	696
Edilizia, Giardini, Scenari e Pubblicità	0,2	-	-	0,1	12
Edilizia abitativa e urbanistica	0,3	0,0	0,3	0,2	48
Energia	0,4	1,1	0,4	0,6	133
Formazione	18,4	20,7	12,5	17,4	3.759
Industria e Servizi	14,0	23,8	14,2	17,4	3.773
Interventi in campo sociale	0,1	0,1	0,5	0,2	49
Marketing	1,5	1,6	1,6	1,6	344
Lavoro	25,2	22,5	17,4	21,2	4.881
Ricerca e sviluppo	3,9	1,9	1,5	2,5	540
Rifiuti	0,5	0,2	3,1	1,2	262
Sanità	0,9	0,2	2,3	1,1	229
Telecomunicazioni	2,0	1,2	2,2	1,8	382
Trasporti	3,0	5,1	4,1	4,1	883
Urban	4,1	3,8	4,0	4,0	858
Utilità	3,0	4,4	10,5	6,1	1.222
Totale settore	100,0	100,0	100,0	100,0	21.709
Per area	7.778	7.384	6.027	21.709	

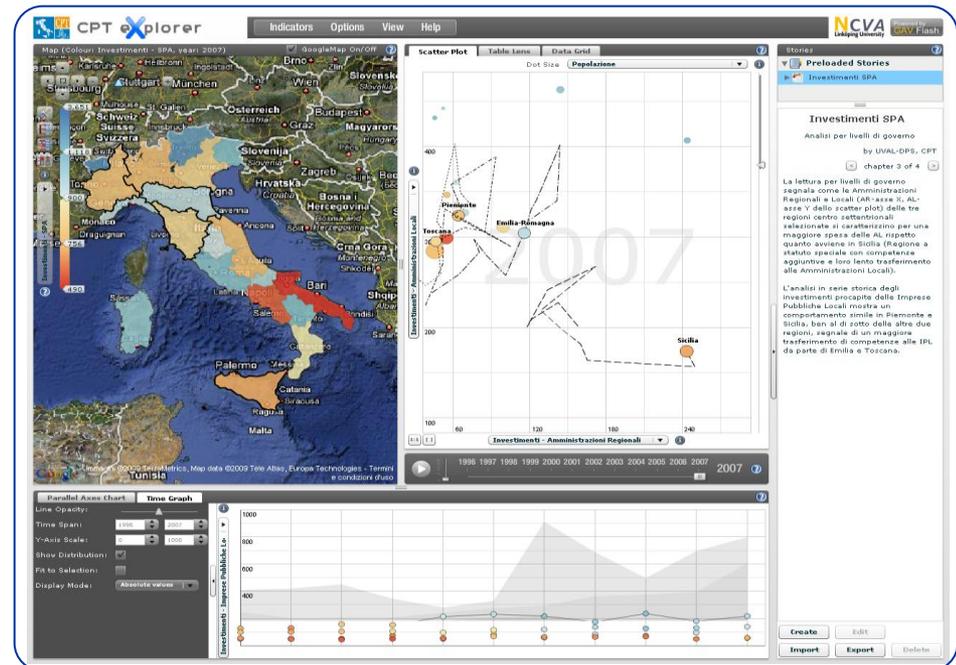


Strumenti innovativi di diffusione e analisi dei dati

DPS explorer



CPT explorer



eXplorer: che cos'è

DPS **eXplorer**



CPT **eXplorer**

- strumento interattivo di consultazione di dati e indicatori socio economici a livello territoriale
- realizzato dal DPS nell'ambito delle attività di accompagnamento al sistema degli Obiettivi di Servizio
- risultato di una personalizzazione dell'applicazione web OECD-eXplorer
- all'avvio di DPS eXplorer → indicatori contenuti nelle *Tavole di osservazione del QSN*, tra cui gli 11 del meccanismo degli Obiettivi di Servizio, rispetto ai quali sono disponibili alcuni specifici Percorsi di analisi
- all'avvio di CPT eXplorer → base dati delle Monografie regionali CPT, valori procapite a prezzi costanti 2000, indicatori sul decentramento amministrativo e sul fenomeno della societizzazione

eXplorer: le potenzialità

DPS **eX**plorer

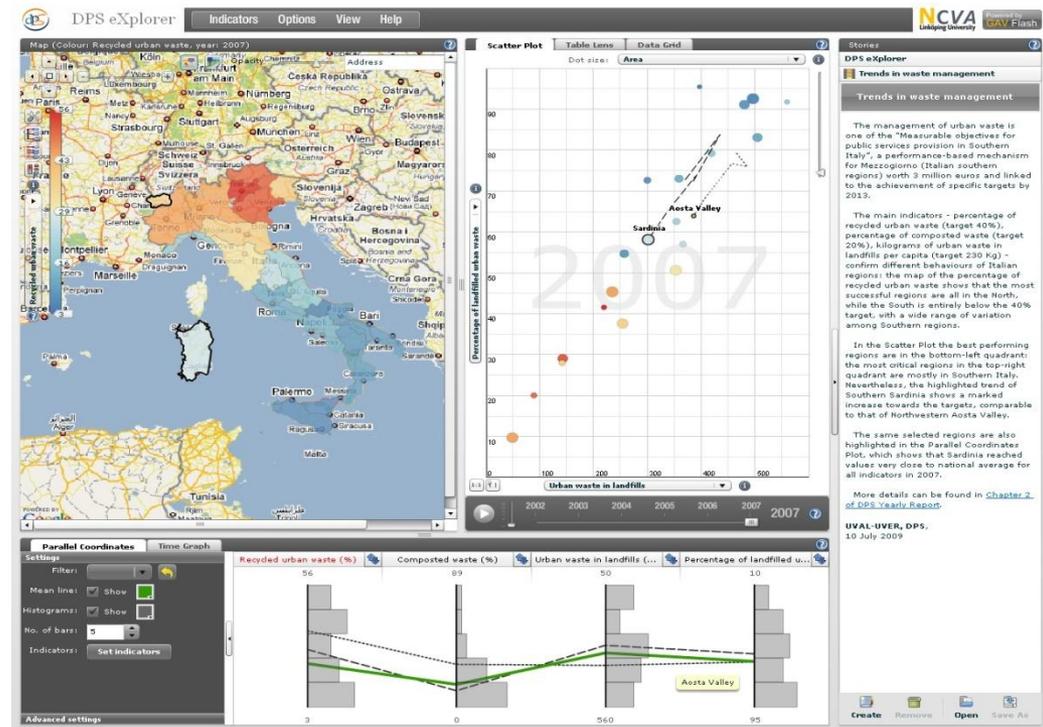


CPT **eX**plorer

- selezionare, caricare e esplorare dati e indicatori
- interfaccia interattiva
- visualizzazione di mappe a varie scale territoriali
- Analisi di dati in serie storica
- importazione di dati-utente per analisi autonome o per integrarli con dati e indicatori già disponibili
- strumenti web 2.0 dove gli utenti possono interagire, condividere risultati, essere membri di un network scambiandosi dati, informazioni e analisi

L'interfaccia utente di DPS eXplorer

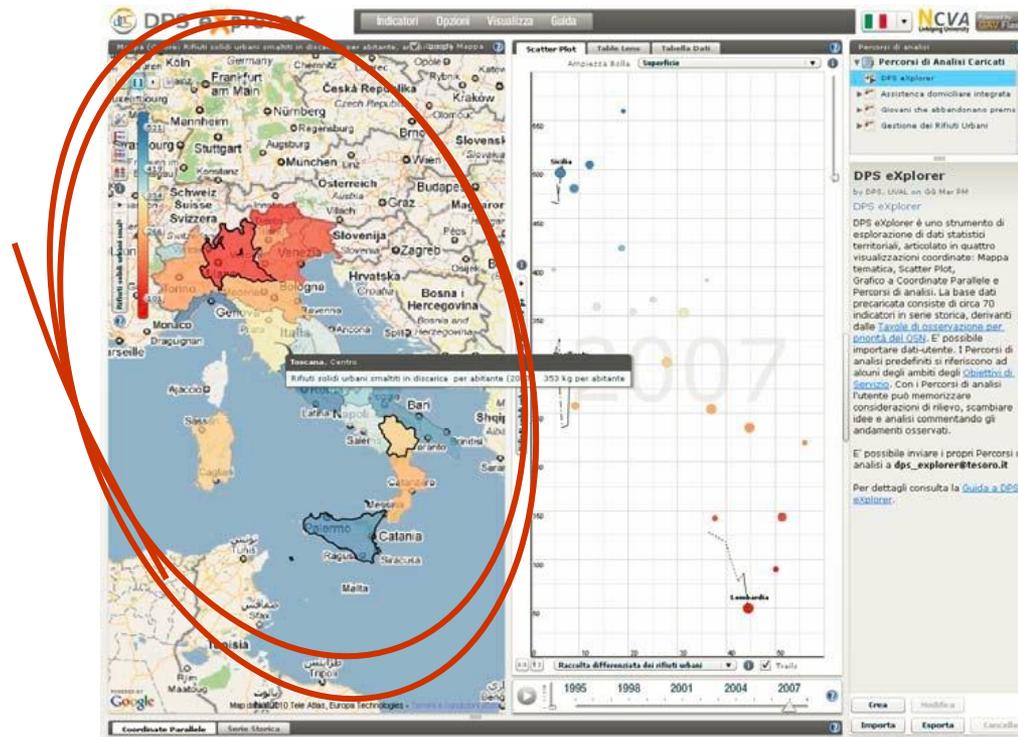
DPS eXplorer



Quattro aree di visualizzazione coordinate:

- Mappa Tematica
- Scatter Plot o Table lens o Tabella dati
- Grafico a Coordinate Parallele (PCP) o in serie storica
- Percorsi di analisi (Story teller)

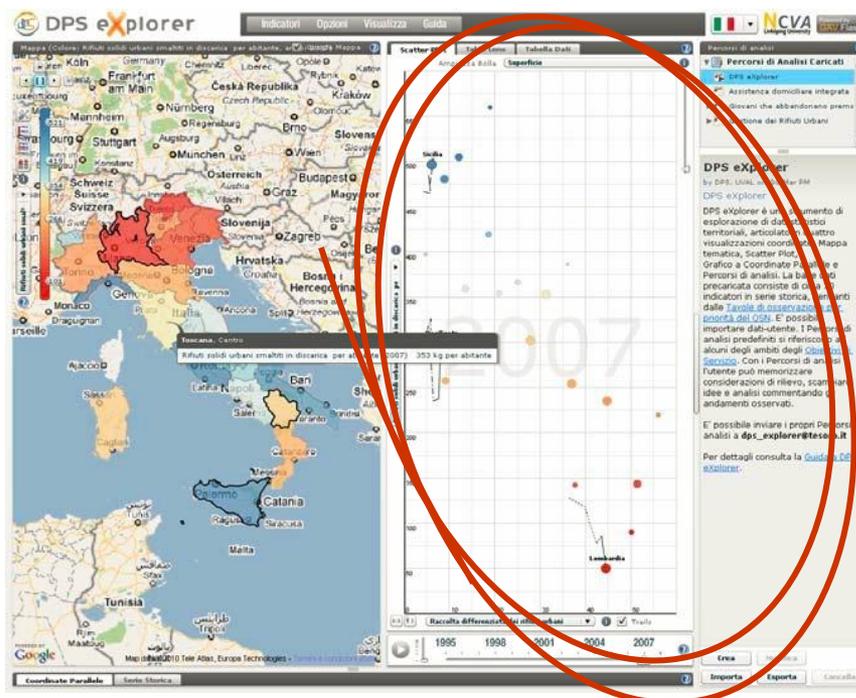
DPS eXplorer: l'area di visualizzazione della mappa tematica



Mappa Tematica

- Offre una rappresentazione cartografica di un indicatore
- È possibile selezionare territori specifici
- Consente di scegliere o personalizzare le classi di riferimento (distribuzione uniforme, percentili, ecc.)

DPS eXplorer: l'area di visualizzazione dello Scatter plot



Scatter plot

Visualizzazione contemporanea di quattro dimensioni:

- una abbinata alla mappa (colore della bolla)
- due sugli assi dello Scatter Plot (asse x, asse y)
- una relativa alla ampiezza della bolla

Si possono selezionare diversi territori e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

DPS eXplorer: visualizzazione Table Lens

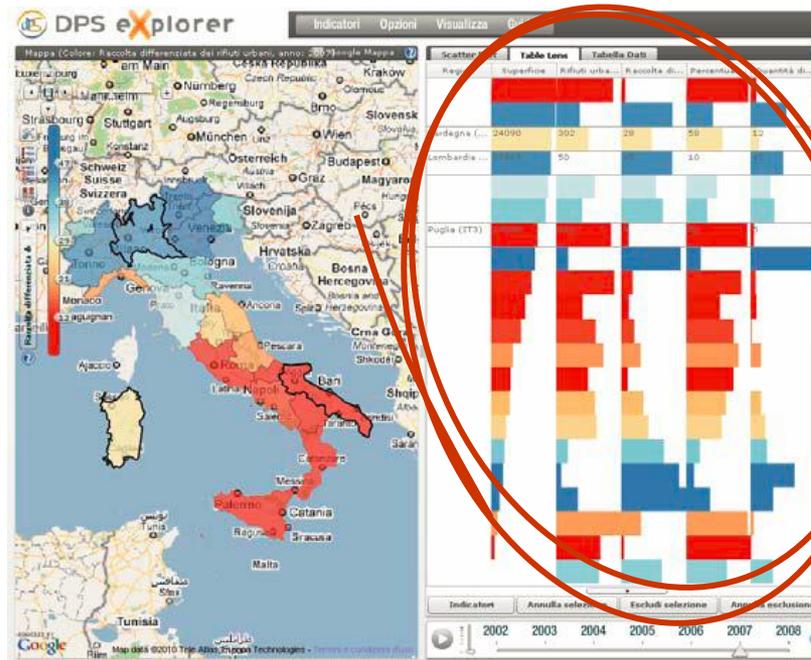


Table Lens

Visualizzazione contemporanea di diverse dimensioni:

- una abbinata alla mappa (colore della barre)
- da uno a tutti gli indicatori disponibili (dimensione delle barre)

Si possono selezionare territori e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

Ordinamento tra territori rispetto alle dimensioni colte dagli indicatori (ranking)

DPS eXplorer: la visualizzazione Tabella dati

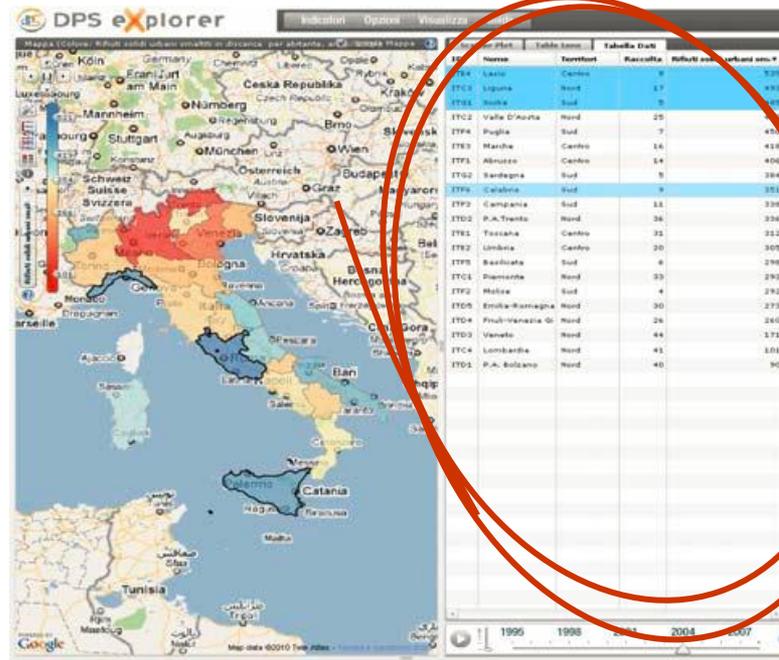


Tabella dati

Visualizzazione contemporanea di diverse dimensioni

Disponibilità dei dati di base

Si possono selezionare territori e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

Ordinamento tra territori rispetto alle dimensioni colte dagli indicatori (ranking)

DPS eXplorer: grafico a coordinate parallele

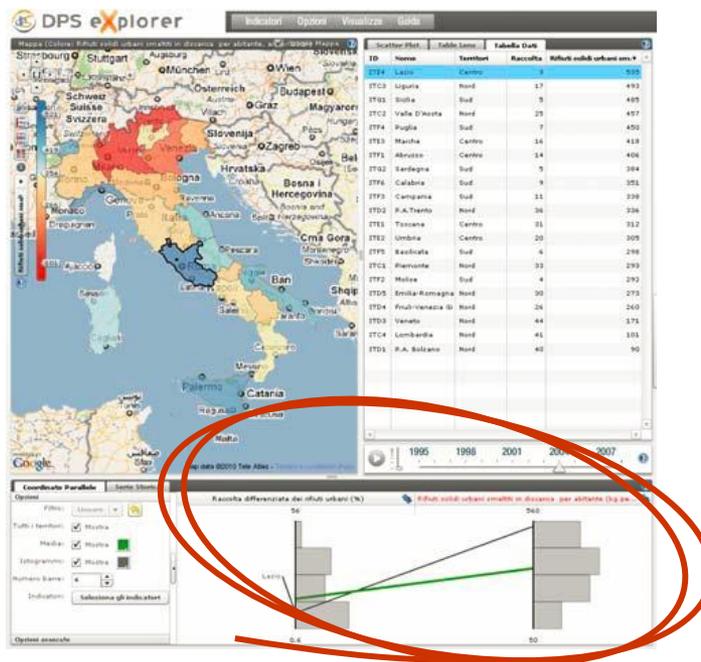
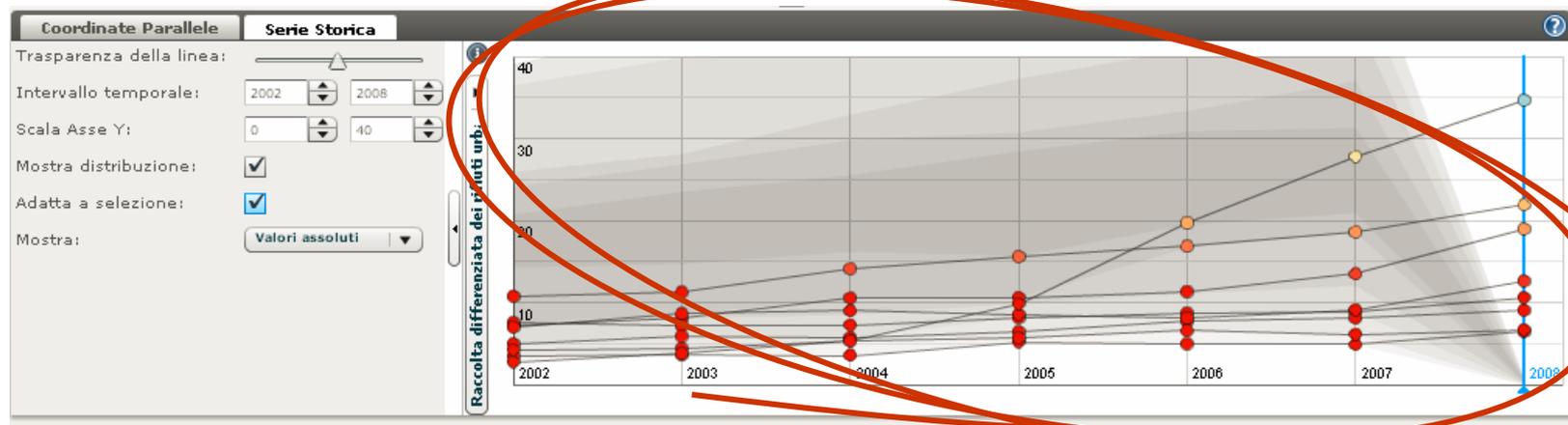


Grafico a coordinate parallele

Visualizzazione contemporanea di diverse dimensioni (anche alternative rispetto a *Mappa* e *Scatter Plot*) e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

Possibilità di visualizzare linee e/o istogrammi e mostrare la media del fenomeno colto dagli indicatori

DPS eXplorer: grafico in serie storica



Serie storica

Visualizzazione di un solo indicatore seguendone l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

Si evidenziano con linee le regioni selezionate sulla Mappa con la distribuzione del complesso dei territori sullo sfondo

È possibile selezionare valori assoluti o percentuali e/o modificare la scala di riferimento

DPS eXplorer: animazione temporale

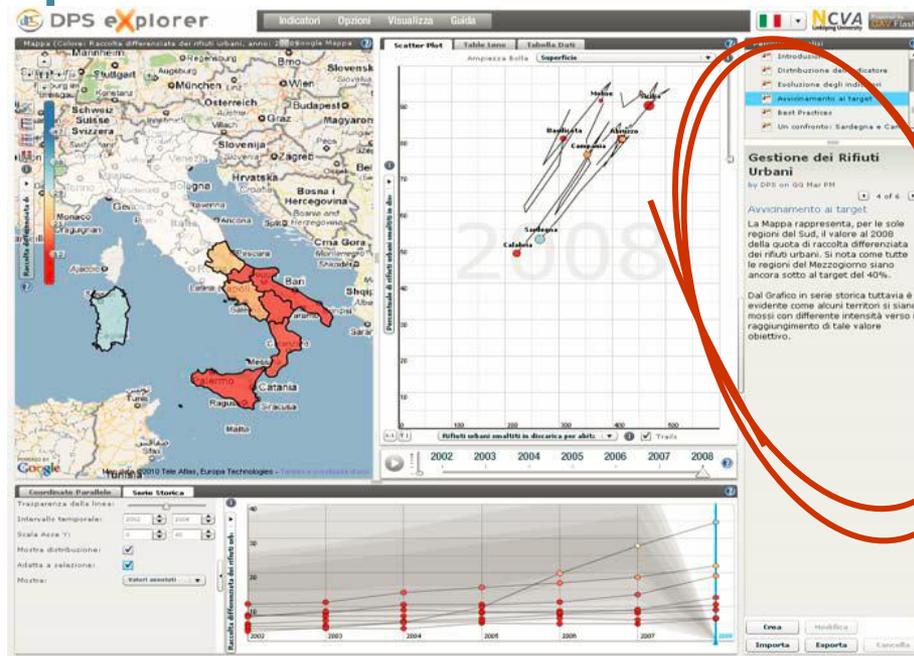
The screenshot displays the DPS eXplorer interface. On the left, a list of indicators is shown with checkboxes and icons for animation and information. The indicator 'Quota di popolazione equivalente servita' is highlighted in blue. On the right, a temporal animation control panel is visible, featuring a timeline from 1995 to 2008 and radio buttons for 'Intervallo temporale (con animazione)', 'Intervallo minimo', and 'Intervallo massimo'. A yellow tooltip is overlaid on the interface, providing a detailed description of the selected indicator.

- Coste non balneabili per inquinamento
- Disponibilità di risorse idropotabili
- Utilizzo delle risorse idriche per il consumo
- Quota di popolazione equivalente servita**
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- Frazione umida trattata in impianti di compostaggio
- Interruzioni del servizio elettrico
- Energia prodotta da fonti rinnovabili
- Intensità energetica dell'industria

Intervallo temporale (con animazione)
1995 1997 1999 2001 2003 2005 2007 2008
 Intervallo minimo Intervallo massimo

Percentuale di abitanti equivalenti serviti effettivi da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario e terziario sugli abitanti equivalenti totali della regione (valore percentuale)(Fonte: Istat-SIA)

DPS eXplorer: percorsi di analisi



Percorsi di analisi

L'utente può effettuare propri Percorsi di analisi (*Story Teller*):

- lavagna virtuale per memorizzare considerazioni di rilievo, scambiare idee e analisi con altri utenti
- commento alle diverse visualizzazioni realizzate

Modalità per favorire un percorso e un patrimonio comune di interpretazione di dati e indicatori

DPS explorer



CPT explorer

A chi si rivolgono?

- Studiosi, analisti e ricercatori
- Nuclei Regionali CPT
- Amministrazioni Regionali e Locali
- Esperti di settore

Alcuni video realizzati con DPS eXplorer e  CPT eXplorer

➤ Assistenza Domiciliare Integrata 

➤ Rifiuti 

➤ Turismo 

➤ Come utilizzare eXplorer 

➤ Come caricare dati esterni in eXplorer 

Tito Bianchi - Simona De Luca
Francesca Matalucci - Alessandra Tancredi

Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL)
Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS)

Via Liguria 26
00187 Roma – Italy

web: www.dps.tesoro.it

email: tito.bianchi@tesoro.it
simona.deluca@tesoro.it
francesca.matalucci@tesoro.it
alessandra.tancredi@tesoro.it